



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 9 gennaio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 12
— Ammortamenti	» 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 15
— Espropri	» 29

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 30
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 31
— Registri prefettizi	» 32
— Variante piano regolatore	» 35
— Consigli notarili	» 35
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 35

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 36
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MEDIA GROUP - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giuseppe Frua n. 15
Capitale sociale € 2.044.125,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro imprese di Milano n. 11732300154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Maurizio Olivares, notaio in Milano, via Dogana n. 3, per il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione finanziaria ed andamento del prestito obbligazionario e delibere conseguenti;
Esame situazione ricorso a procedure concorsuali;
Esame eventuali offerte di acquisto e/o affitto rami di azienda;
Deliberazioni eventuali ai sensi dell'artt. 2448 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso gli uffici della società in Milano, via Giuseppe Frua n. 15.

Il presidente: Roy Zinsenheim.

M-8235 (A pagamento).

VIZZAVI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 13
 Capitale sociale € 600.000,00 deliberato
 € 586.632,00 versato
 Registro imprese di Torino n. 08181330013
 Codice fiscale n. 08181330013

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Vizzavi Italia S.p.a. (di seguito la «società») sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Ivrea (TO), via Jervis n. 13, il giorno 25 gennaio 2003 alle ore 9,30 (CET) in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione di Vizzavi Italia S.p.a. e Barnsley Holding B.V. in Vodafone Omnitel N.V. secondo le modalità indicate nel progetto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima della data stabilita per l'adunanza, le loro azioni presso gli uffici della società, in Italia, Ivrea (TO), via Jervis n. 13.

Maggiori informazioni relative ai punti dell'ordine del giorno sono disponibili agli azionisti presso la sede della società in Italia, Ivrea (TO), via Jervis n. 13.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il procuratore speciale: Andrea Mazziotti di Celso

S-28 (A pagamento).

VOBIS MICROCOMPUTER - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), viale Matteotti n. 62
 Capitale sociale € 1.300.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 10464690154

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea, in sede straordinaria, per il giorno 29 gennaio 2003, alle ore 15,30, presso lo studio del notaio Prinetti in Milano, via Santa Marta n. 19, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2003, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti, titolari di azioni Ordinarie, che avranno depositato le proprie azioni Ordinarie presso la sede sociale, o presso UniCredito Italiano S.p.a., almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione degli azionisti presso la sede sociale nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Cinisello Balsamo, 24 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Kraft

M-8232 (A pagamento).

Barnsley Holding B.V.

Sede legale in Amsterdam (Olanda)
 Sede amministrativa in Ivrea (TO), Italia, via Jervis n. 13
 Capitale sociale € 18.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 93028680010
 Codice fiscale n. 93028680010

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Barnsley Holding B.V. (di seguito la «società») sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società, in Ivrea (TO), via Jervis n. 13, il giorno 25 gennaio 2003 alle ore 10,30 (CET) in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione di Vizzavi Italia S.p.a. e Barnsley Holding B.V. in Vodafone Omnitel N.V. secondo le modalità indicate nel progetto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima della data stabilita per l'adunanza, le loro azioni presso la sede dell'amministrazione della società in Italia, Ivrea (TO), via Jervis n. 13.

Maggiori informazioni relative ai punti dell'ordine del giorno sono disponibili agli azionisti presso la sede dell'amministrazione e gestionale della società in Italia, Ivrea (TO), via Jervis n. 13.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il procuratore speciale: Andrea Mazziotti di Celso

S-29 (A pagamento).

G.F.L.**Gruppo Finanziario Lombardo - S.p.a.**

Sede in Milano, via Brisa n. 3
 Capitale sociale € 1.345.232,55
 Registro imprese di Milano n. 259946
 R.E.A. di Milano n. 1218798
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08355370159

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Su richiesta dell'azionista Bondo Consultadoria e Servicos Lda, rappresentante più di un quinto del capitale sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Brisa n. 3, per le ore 11,30 del giorno 27 gennaio 2003 ed, occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 28 gennaio 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovi amministratori;
 Valutazione offerta relativa alla cessione della partecipazione nella società Milano Est S.p.a.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei termini di statuto presso gli sportelli della Banca Popolare di Sondrio o presso le casse sociali.

Milano, 30 dicembre 2002

Il presidente: dott. Federico Radice Fossati.

M-8238 (A pagamento).

IDRA PRESSE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Triumplina nn. 41/43
 Capitale sociale € 7.835.880 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al numero 01962610174
 R.E.A. numero 280519, C.C.I.A.A. di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. numero 01962610174

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Brescia presso la sede sociale in via Triumplina nn. 41/43, per il giorno 31 gennaio 2003 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 7 febbraio 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 novembre 2002;
2. Provvedimenti per copertura perdite.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione, abbiano richiesto ai rispettivi intermediari a ciò autorizzati il rilascio dell'apposita certificazione.

Le relazioni illustrative e la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giulio Agostini

C-57 (A pagamento).

Tyco Healthcare Italia - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), via Rivoltana n. 2/D
 Capitale sociale € 258.500,00 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1234987
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro delle imprese di Milano 08641790152

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti di Tyco Healthcare Italia S.p.a., presso la sede legale della società, in Segrate (MI), via Rivoltana n. 2/D, per il giorno 31 gennaio 2003, alle ore 10, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2002 e delibere conseguenti;
2. Approvazione di operazioni di finanziamento a favore di dipendenti della società e di altre società del gruppo Tyco;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 30 dicembre 2002

Tyco Healthcare Italia S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione: rag. Mario Bertoldi

M-8249 (A pagamento).

ASSA - S.p.a.

Sede in Novara
 Capitale sociale € 2.179.000
 Registro imprese di Novara n. 940205000032
 R.E.A. di Novara n. 188981
 Codice fiscale n. 940205000032
 Partita I.V.A. n. 01638760031

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 gennaio 2003 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Novara, via Sforzesca n. 2, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica determinazione definitiva capitale sociale;
2. Nomina sindaco supplente.

Occorrendo, in seconda convocazione l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 17,30 stesso luogo ed ordine del giorno.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Novara, 24 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Abbenante

C-13 (A pagamento).

AGEA - S.p.a.

Sede in Cassana (FE), via C. Diana n. 40
 Capitale sociale € 7.017.000 interamente versato
 Registro imprese di Ferrara n. 01372000388
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01372000388

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati a partecipare all'assemblea straordinaria indetta in prima convocazione per il giorno mercoledì 29 gennaio 2003, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 12 febbraio 2003, alle ore 16, presso gli uffici di via C. Diana c.n. 40 Cassana, Ferrara, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a fronte del conferimento da parte del Comune di Ferrara del ramo d'azienda relativo al servizio di teleriscaldamento;
2. Accertamento dell'avvenuto aumento del capitale sociale a fronte del conferimento delle azioni di Acosea;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Ferrara, 30 dicembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vander Maranini

C-26 (A pagamento).

**G.E.
Generale-Ecologic - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Alfonso Lamarmora n. 40/A
Capitale sociale € 103.291,38 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02574440166

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno mercoledì 29 gennaio 2003, alle ore 11, presso lo studio del notaio Giuseppe Lupo, in Pavia, via Bossolaro n. 3, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno giovedì 30 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a mente degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giacomo Pomati

M-8230 (A pagamento).

MGE ITALIA - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza, viale Colleoni n. 11
Capitale sociale € 1.060.800 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 02420560167
Codice fiscale n. 02420560167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Agrate Brianza, viale Colleoni n. 11, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 2003 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 2003, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2002, della relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
3. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Paribas di Parigi.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Jean-Marc Stefani

M-8237 (A pagamento).

SAFIC ALCAN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pier Francesco Mola n. 37
Capitale sociale € 600.000,00
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 118788

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale via Francesco Mola n. 37, Milano, per il giorno 31 gennaio 2003 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Martial Lecat

M-8234 (A pagamento).

CENTRO SE.I.A. - S.p.a.

Sede in C. da Piombo, Ragusa
Capitale sociale € 206.600,00 interamente versato
Registro imprese di Ragusa n. 1231
C.C.I.A.A. di Ragusa n. 49622
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209890888

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso i locali della S.I.S. S.p.a. in via Palestro n. 241, Vittoria, in prima convocazione il 26 gennaio 2003 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 27 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Affitto di azienda e determinazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione dell'assemblea a termine di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diego Planeta

S-8 (A pagamento).

JACOBS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10
Capitale sociale € 510.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2003 alle ore 15, in Milano, via Amedei n. 8, in prima convocazione e per il giorno 3 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 settembre 2002; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Dimissioni di consiglieri e del presidente del Consiglio di amministrazione;

Nomina di consiglieri previa determinazione del numero di consiglieri in carica; Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

Comunicazioni del presidente in merito alle preannunciate dimissioni del presidente del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea, le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: ing. Sergio Baltuzzi

M-8248 (A pagamento).

TAU - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1
Capitale sociale € 575.000
Partita I.V.A. n. 04576130159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via san Vittore al Teatro n. 1, per il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 18,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 31 gennaio 2003, in seconda convocazione stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 luglio 2002, nota integrativa, relazione degli amministratori, relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio consolidato al 31 luglio 2002, nota integrativa, relazione degli amministratori, relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: ing. Louis Joseph Quagliata.

M-8241 (A pagamento).

SICMA LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Erba, corso XXV Aprile nn. 111/113
 Capitale sociale € 568.040,00 interamente versato
 R.E.A. di Como n. 209772
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero
 registro imprese di Como 01700620139

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 gennaio 2003, ore 14,30, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto finale; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il liquidatore: Silvano Pirovano.

S-11 (A pagamento).

EUROGRU - S.p.a.

Sede legale in Legnano, via Taramelli n. 26
 Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
 Iscrizione Camera di commercio Milano
 R.E.A. n. 1425586
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10994440153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Legnago (MI), corso Garibaldi n. 253, per il giorno 30 gennaio 2003, alle ore 17,30, in prima convocazione, e per il giorno 6 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere si sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti a libro soci e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini previsti dall'articolo 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Angiolina Garreffa

M-8231 (A pagamento).

ICM - S.p.a.

Sede in Rezzato (BS), via Mazzini n. 69
 Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato
 Registro imprese n. 508481/96
 R.E.A. n. 368033
 Codice fiscale n. 01900390988

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata presso lo studio del notaio Alberto Rotondo in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 3, per il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 gennaio 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 novembre 2002;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione a € 1.000.000,00 (unmilione).

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Gian Bortolo Prandelli.

S-22 (A pagamento).

ROMEO INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Amedeo n. 8
 Capitale sociale € 684.000,00 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici amministrativi siti in Napoli, Centro direzionale, is. E4, per il 30 gennaio 2003 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parziale distribuzione Riserva Facoltativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enrico Trombetta

S-10 (A pagamento).

S.I.MET. - S.p.a.

Sede in Palermo, via Messina Marine n. 811/b
 Registro delle imprese di Palermo n. 8545

L'assemblea straordinaria è convocata presso la sede sociale per il 30 gennaio 2003, ore 16, in prima, ed occorrendo per il 31 gennaio 2003, stesso giorno ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione aziendale e deliberazioni ex articolo 2448 del Codice civile e art. 27 statuto sociale.

Palermo, 16 dicembre 2002

Il presidente: Fabio Cozzo.

C-34 (A pagamento).

DWI - S.p.a.

Sede in Verona, via Copernico n. 14
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
 registro imprese di Verona 02796820237

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 2003, alle ore 11, presso lo studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 7 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Accettazione delle dimissioni degli amministratori e dei sindaci in carica, ratifica dell'operato di tutti gli amministratori e sindaci che si sono succeduti nella carica e rinuncia all'azione di responsabilità nei loro confronti;

Nomina nuovi Organi sociali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Cellini

S-27 (A pagamento).

SAFE - S.p.a.**Società Autotrasporti Fiduciari Europei**

Sede legale in Genova, via Macaggi n. 18/12
 Capitale sociale € 1.248.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 01013030109
 R.E.A. n. 234632
 Codice fiscale n. 01013030109

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Macaggi n. 18/12, per il giorno 29 gennaio 2003 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 31 gennaio 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Mario Mazzini

S-26 (A pagamento).

VODAFONE OMNITEL N.V.

Sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi)
 Sede dell'amministrazione e gestionale in Ivrea (TO), via Jervis n. 13
 Capitale sociale € 2.561.221.982,90 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 93026890017
 Codice fiscale n. 93026890017

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Vodafone Omnitel N.V. (di seguito la «società») sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Baker & McKenzie in Leidseplein n. 29, 1017 PS Amsterdam (Paesi Bassi), il giorno 25 gennaio 2003 alle ore 11,30 (CET) in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione di Vizzavi Italia S.p.a. e Bamsley Holding B.V. in Vodafone Omnitel N.V. secondo le modalità indicate nel progetto di fusione;

2. Progetto di assegnazione gratuita a dirigenti e quadri della società di diritti per la sottoscrizione di azioni ordinarie della società emittente a seguito dell'aumento di capitale sociale riservato in sottoscrizione a dirigenti e quadri della società, con esclusione del diritto di opzione da parte degli azionisti, e di cui al successivo punto 3, all'ordine del giorno. Approvazione dello schema di regolamento e degli altri documenti relativi ai diritti di sottoscrizione sopra richiamati;

3. Aumento di capitale sociale al servizio complessivamente del «Management Incentive and Retention Plan 2003-2004» e del «Management Incentive and Retention Plan 2003-2005» riservato in sottoscrizione a dirigenti e quadri della società con esclusione del diritto di opzione da parte degli azionisti sino a nominali € 22.820.000,00 (ventidue milioni ottocentoventimila) e con l'emissione fino ad un massimo di 200.000 (duecentomila) azioni con sovrapprezzo. Modifiche conseguenti all'articolo 3 (capitale deliberato) dello statuto sociale;

4. Conferimento di mandato al Consiglio di amministrazione al fine di disporre l'aumento di capitale sottoscritto della Società fino all'ammontare determinato in accordo con il punto 3. dell'ordine del giorno;

5. Autorizzazione all'acquisto da parte della società di azioni proprie al servizio del «Management Incentive and Retention Plan 2003-2004» e del «Management Incentive and Retention Plan 2003-2005», comunque entro i limiti, alle condizioni di legge e nel rispetto delle disposizioni previste dal diritto olandese e dal diritto italiano;

6. Autorizzazione a membri del Consiglio di amministrazione e agli avvocati dello studio Caron & Stevens/Baker & McKenzie di Amsterdam, congiuntamente o disgiuntamente tra loro, per la presentazione della richiesta di certificato ministeriale di non-obiezione relativamente alle richiamate modifiche dello statuto sociale, oltretutto ad apportare qualsiasi modifica allo statuto che debba rendersi necessaria al fine dell'ottenimento di detto certificato di non-obiezione, e per la conseguente sottoscrizione di ogni modifica al testo dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima della data stabilita per l'adunanza, le loro azioni presso gli uffici di Baker & McKenzie in Leidseplein n. 29, 1017 PS Amsterdam (Paesi Bassi), o presso la sede dell'amministrazione e gestionale della Società in Italia, Ivrea (TO), via Jervis n. 13.

Maggiori informazioni relative ai punti dell'ordine del giorno sono disponibili agli azionisti presso la sede dell'amministrazione e gestionale della società in Italia, Ivrea (TO), via Jervis n. 13.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il procuratore speciale: Andrea Mazziotti di Celso

S-30 (A pagamento).

VAN LEER ITALIA - S.p.a.

Sede in Melzo (MI), via Vespucci n. 1
 Capitale sociale € 5.164.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 00815310156
 (già Tribunale di Milano n. 102363)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 2003, presso la sede legale in Melzo, via Vespucci n. 1, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Domenico Rinaldini.

S-9 (A pagamento).

ASVO - S.p.a.
Ambiente Servizi Venezia Orientale - S.p.a.
Portogruaro (VE)

Sede in Portogruaro (VE), via Daniele Manin n. 63/A
 Capitale sociale € 9.389.970,00
 Codice fiscale n. 83002690275
 Partita I.V.A. n. 02178790271

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, per il giorno 27 gennaio 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Illustrazione del progetto relativo all'impianto di preselezione e biostabilizzazione per rifiuti urbani ed assimilabili con produzione di CDR;
3. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Illustrazione del budget per l'anno 2003.

Portogruaro, 30 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Natale Sidran

C-28 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DEL BASSO VERONESE - S.c.r.l.**

Sede di Carpi di Villa Bartolomea (VR)
 Codice fiscale n. 00286640230

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica di aver disposto la riduzione dello 0,50% dei tassi creditori dei conti correnti e depositi a risparmio con tasso superiore al 1,25% compreso tasso massimo creditore 2,25% e la penalizzazione di tre punti sui conti sconfinanti.

Carpi di Villa Bartolomea, 5 dicembre 2002

Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese
 Il presidente: Antonio Masin

C-20 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI OSTRA E MORRO D'ELBA - S.c.r.l.**

Sede legale in Ostra (AN), via Mazzini n. 93
 Registro imprese n. 88457
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01440090429

Ai sensi della legge 17 dicembre 1992, n. 154, si comunica che i tassi passivi sui conti correnti e su tutte le operazioni di raccolta a tasso variabile vengono diminuiti max. di 1,00 (uno,zero) punti percentuali. Inoltre si fa presente che sempre con decorrenza 1° gennaio 2003 le commissioni sui servizi sotto elencate e sui fidi accordati saranno le seguenti:

spese annue PagoBancomat 7,75, prelievo ATM altri istituti 1,60, pagamento bollettini c/c postale 0,80, pagamento utenze per cassa 1,10, commissioni bonifici ord. per cassa 2,65, commissioni bonifici ord. in c/c 1,65, commissioni bonifici rist. per cassa 3,70, commissioni bonifici rist. in c/c 2,65 gestione ammin. titoli-dossier 11,33, eseguito compra vendita titoli 3,62, non eseguito compravendita titoli;

spese tenuta conto (pensionati) 20,00, spese tenuta conto (accr. stipendi) 20,00, spese tenuta conto (generico) 20,00, spese tenuta conto dep. risp. 5,58 (con interessi = + 5,58%), costo singola operaz. 0,60, estinzione c/c 10,00 pagamento domiciliazione Rid 0,40;

servizio POS annuo, servizio Home Banking annuo, servizio Corpor. Banking annuo, servizio Web Banking annuo, commissioni annue su affidamenti a revoca e/o scadenza in c/c, anticipi fatture, agrario, commerciale, finanziario:

fino a € 5.000,00	15,00;
da € 5.001,00 a € 15.000,00	30,00;
da € 15.001,00 a € 30.000,00	50,00;
da € 30.001,00 a € 55.000,00	70,00;
da € 55.001,00 a € 150.000,00	90,00;
oltre € 150.001,00	120,00.

Il direttore: Orazi Corrado.

C-58 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
 DI RIVAROLO MANTOVANO (MANTOVA)
 CREDITO COOPERATIVO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Rivarolo Mantovano (MN), via Mazzini n. 33
 Tribunale di Mantova registro società n. 110

Variatione condizioni bancarie

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 1° gennaio 2003 saranno ridotti dello 0,25 i tassi passivi applicati ai c/c ed ai D/R (i tassi passivi delle classi primo conto e c/c x 4, aziende e privati saranno ridotti dello 0,50). Saranno mantenuti invariati i tassi minimi sui c/c (0,50%) e sui D/R (0,25%).

Rivarolo Mantovano, 10 dicembre 2002

Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano (Mantova)
 Credito cooperativo
 Il v. presidente Bettinelli Sergio

M-8245 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO VALDINIEVOLE
 Soc. coop. r. l.**

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4548.40
 Sede in Montecatini Terme (PT), via Don Minzoni n. 14
 Registro imprese Tribunale di Pistoia n. 1431
 Partita I.V.A. n. 00088180476

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutti i possessori di prestiti obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo Valdinievole che è stata apportata la seguente modifica al regolamento:

art. 3 L'emittente si riserva la facoltà di rimborsare anticipatamente l'intero prestito, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione;

variato

art. 3 L'emittente si riserva la facoltà di rimborsare anticipatamente l'intero prestito trascorsi almeno 18 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche.

Montecatini Terme, 17 dicembre 2002

Il presidente: geom. Valentino Paolo Pieri.

C-3 (A pagamento).

BANCA NUOVA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Iscritta al n. 2009.9.0 dell'albo delle banche

Facente parte del gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza

Codice ABI 05132

Sede legale e direzione generale in Palermo, via Vaglica n. 22

Iscrizione al registro delle imprese di Palermo,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00058890815

Si rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992 che a decorrere dal 1° gennaio 2003 i tassi a credito della propria clientela su rapporti di deposito a risparmio e conti correnti subiranno una riduzione di:

di 0,50 punti percentuali, fermo restando il tasso minimo dello 0,050%. Contestualmente, tutti gli accordi collegati alla convenzione Prudence e Prudence-soci subiranno un aumento dello spread di 0,50 punti percentuali sul secondo tasso.

Restano esclusi dalla manovra i conti con aggancio a parametri particolari (ex T.U.S., Prime Rate ABI, Euribor, etc.).

Si comunica altresì, che con pari decorrenza, saranno adottati nuovi valori standard e le seguenti variazioni generalizzate su tutti i rapporti di conto corrente:

Top Rate d'istituto: 13,50% (ex 14,00%);

Prime Rate d'istituto: 7,50% (ex 7,75%);

aumento di 0,25 centesimi di euro delle spese per singola scrittura (spese per operazione e spese per addebito assegni), fermo restando lo standard d'istituto;

aumento di 2,00 euro delle spese di tenuta conto e/o spese forfettarie trimestrali, fermi restando gli standard d'istituto;

aumento di 1 (uno) giorno lavorativo e/o fisso sulla valuta applicata sui versamenti degli assegni circolari o assimilati e assegni bancari di altri istituti, fermi restando i valori standard d'istituto;

aumento generalizzato di 0,50 centesimi di euro delle commissioni su tutti i bonifici ordinari in partenza, fermi restando i valori standard d'istituto;

diminuzione della franchigia di n. 20 operazioni annuali inerenti le spese per operazioni e addebito assegni per tutti gli accordi che prevedono una tale agevolazione.

Palermo, 17 dicembre 2002

Il presidente: prof. avv. Marino Breganze.

S-17 (A pagamento).

BANCA CRV**CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1

Capitale sociale € 28.080.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

al registro delle imprese di Modena n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunicano le variazioni alle condizioni applicate con decorrenza 1° gennaio 2003:

conti correnti: costo operazione € 1,95, aumento € 0,10 sui rapporti trattati a condizioni inferiori; minimo trimestrale per costo operazioni € 10,50; spese di liquidazione € 35,00, aumento di € 4,00 sui rapporti trattati a condizioni inferiori; spese di estinzione € 50,00; invio estratto conto € 2,50, aumento di € 0,10 sui rapporti trattati a condizioni inferiori; comunicazioni variazioni condizioni € 1,70; penale per conti a debito non affidati € 23,00; operazioni esenti: riduzione di 1 operazione sui rapporti che ne prevedono tra 16 e 25 al trimestre, di 2 per valori superiori; spese fisse annuali e/o trimestrali: aumento del 20% con arrotondamento al decimo di euro superiore.

Commissione di massimo scoperto: aumento allo 0,885% della commissione massima applicata;

depositi a risparmio: costo libretto € 9,40; spesa di estinzione € 5,50; costo operazione € 1,10; invio comunicazione condizioni applicate € 1,70; spese di liquidazione € 10,50;

certificati di deposito: costo libretto € 9,40; spesa di estinzione € 5,50;

servizio pagamenti (oltre le spese sostenute): informazioni e visure ipocatastali € 20,00; fotocopie documenti minimo € 8,00; ritiro effetti domiciliati presso altre banche: € 4,00; addebito per operazioni in precedenza tenute in sospeso: assegni istituto € 35,00, insoluti di portafoglio e fatture € 15,00, rate mutui e prestiti € 12,00; impagato su assegno troncato € 20,00; notifica cessione del credito € 15,00; richieste di proroghe, esiti, richiami di effetti urgenti € 5,00; dichiarazioni rilasciate: oneri, passività bancarie e interessi provvisori € 38,00; revisori contabili € 105,00; altre dichiarazioni € 55,00. Bancomat: prelievo presso altri istituti € 2,15; denuncia smarrimento e blocco carta € 8,00;

mutui: certificazione degli interessi corrisposti € 27,00; rilascio svincolo polizza € 22,00; perizie eseguite da ns. incaricato: € 160,00 per finanziamenti fino a € 103.000,00, € 300,00 per importi superiori; conteggio per anticipato rimborso mutuo € 35,00; accollo: a privati € 160,00, a società € 260,00; restrizione o cancellazione d'ipoteca € 150,00; rinuncia finanziamento: minimo € 110,00; dichiarazione di sussistenza del debito € 38,00; incasso rata: € 1,90 se mensile, € 3,00 se trimestrale, € 4,30 se semestrale; stipula fuori istituto recupero spese di minimo € 180,00; diritti d'istruttoria minimo € 150,00 sui conti correnti e mutui ipotecari, € 95,00 sui mutui chirografari; erogazione parziale € 55,00; atti integrativi e sostituzione garanzia € 165,00; invio comunicazione variazioni condizioni € 2,00; rinegoziazione mutui minimo € 55,00, massimo € 550,00; incasso rata su prestiti personali € 1,50; diritti d'istruttoria su prestiti di conduzione ordinari € 50,00;

titoli: recupero spese gestione dossier contenente azioni o titoli non di stato € 42,00 semestrale; spese per estinzione dossier € 45,00; invio e/c € 3,30; incasso cedola e titoli estratti o scaduti a mezzo c/c € 1,90, per cassa € 8,00; diritti per richiesta trasferimento titoli tra dossier istituto € 26,00 per ogni richiesta oltre ad un diritto fisso su ciascun titolo di € 3,00; da istituto ad altra banca per ogni richiesta € 55,00 oltre ad un diritto su ciascun Titolo Italia di € 55,00 e di € 110,00 se titoli esteri; compravendita azioni e premi Italia minimo € 18,50; compravendita azioni estere minimo € 47,00; fissato bollato Titoli Italia € 9,00, titoli esteri € 16,00; operazioni sul capitale € 10,50; trasferimento titoli azionari fra viventi con autenticità della girata: per ogni certificato € 10,00, per ogni distinta numerica € 100,00 oltre alla commissione dello 0,20% con minimo di € 50,00 e un massimo di € 1.000,00; certificazione attestante il possesso di titoli in deposito € 10,00;

estero: per bonifici transfrontalieri non STP recupero spese di minimo € 6,00 oltre alle spese reclamate dalla banca estera; commissione minima per fidejussioni emesse € 60,00; commissioni consegna franco valuta effetti/documenti € 14,00; recupero spese di apertura swift per crediti documentari € 26,00;

crediti di firma: commissione minima: € 60,00; commissione per urgenza: minimo € 55,00, massimo € 110,00; spese di segreteria: € 12,00; rilascio duplicati: € 40,00; autentiche amministrative: 32,00 oltre al recupero delle spese vive; proroghe, variazioni, integrazioni: € 60,00;

servizio portafoglio (sconto, sbf, dopo incasso): aumento di € 0,17 sulla commissione minima e di € 0,25 sulla massima; effetti insoluti/richiamati: aumento di € 0,20; richieste di esito/proroghe/richiami effetti urgenti: aumento di € 0,35; commissione su distinta: aumento di € 0,45; diritto di brevità: aumento di € 0,13; valute: massimo 21 giorni lavorativi; aumento di 1 giorno sulle posizioni trattate a condizioni superiori a 6 giorni; commissioni d'incasso: aumento di € 0,25; diritti aggiuntivi € 13,20 su ogni effetto piazzato su un Ufficio Postale;

servizio elettronico incassi fatture: M.A.V.: commissione su distinta: aumento di € 0,45; commissione per ogni disposizione: aumento di € 0,25; emissione avvisi: primo avviso € 0,30, secondo € 1,10, terzo € 0,85., R.I.D.: commissione su distinta: aumento di € 0,45; commissione per ogni disposizione: aumento di € 0,14 su ns. sportelli e € 0,25 su altre banche; storni/richiami: aumento di € 0,15; valute: massimo 21 giorni lavorativi; aumento di 1 giorno sulle posizioni trattate a condizioni superiori a 6 giorni, R.I.B.A.: commissione su distinta: aumento di € 0,45; commissione per ogni disposizione: aumento di € 0,15; richiami/storni: aumento di € 0,20; valute: massimo 21 giorni lavorativi; aumento di 1 giorno sulle posizioni trattate a condizioni superiori a 6 giorni; richiesta di esito: aumento di € 0,09.

Vignola, 27 dicembre 2002

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.

Il direttore generale: rag. Crotali Franco

C-27 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19
 Capitale sociale € 12.000.000,00 interamente versati
 Codice fiscale n. 00714560158

La Banca Cesare Ponti S.p.a., aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, saranno applicate le seguenti condizioni:

crediti personali:

commissioni su capitale erogato 1,00%;
 mutui e crediti ipotecari;
 spese istruttoria € 200,00;
 spese pagamento rata € 2,00;

conti correnti:

spese invio estratto conto € 1,60;
 spese singola scrittura € 1,80;
 minimo spese per chiusura € 9,00
 spese a liquidazione conti debitori max € 30,00;
 spese a liquidazione conti creditori max € 15,00;
 spese estinzione rapporto € 30,00;
 penale per liquidazione conti debitori non affidati € 35,00;
 spese mensili tenuta conto € 0,60;
 costo assegno € 0,05;
 spese spedizione carnet minimo € 2,50;
 bancomat prelievi effettuati presso sportelli di altri istituti € 1,55;
 valute su versamenti contanti e assegni istituto in giornata;
 vaglia cambiari 3 giorni lav.;
 assegni bancari 6 giorni lav.;
 assegni circolari 3 giorni lav.;
 valori postali 6 giorni lav.;

accredito docum. di vendita (CartaSi-Visa) 1 giorno lav.;
 valute su prelevamenti con assegno bancario data assegno a mezzo sportello automatico data prelievo;

depositi a risparmio:

costo libretto di deposito € 4,00;
 spese fisse per liquidazione € 4,50;
 spese invio comunicazione periodica € 2,00;
 spese estinzione deposito € 30,00;
 valuta versamento contanti e prelievo in giornata;
 certificati di deposito per ogni certificato € 3,00;

operazioni connesse a valuta estera:

rilascio di traveller's cheques in divisa estera gratuito;
 negoziazione di assegni turistici in divisa estera € 3,00;
 ns. acquisto/vendita di valuta estera € 3,00
 pagamento o negoziazione di assegni turistici in euro 2%;

incasso effetti-portafoglio Italia:

portafoglio cartaceo;

sconto-sbf: comm. per effetto da incassare ai ns. sportelli € 4,50; presso altri € 4,50; dopo incasso: per effetto da incassare ai ns. sportelli 0,15% min. € 4,50 max € 9,00; presso altri 0,15% min. € 6,00 max € 35,00;

commissione per effetto da incassare presso uff. postale € 16,00;
 maggiorazione effetti non trattabili € 0,60;
 commissioni effetti protestati 1,50% min. € 10,00 max € 22,00;
 commissioni insoluti € 6,00; richiamati € 8,50;
 diritto di brevità € 3,00; richiesta esito € 6,00;
 valute sconto per effetto giorni 7;

valute sbf/dopo incasso: da incassare ns. sportelli giorni 10; presso altri giorni 20; a vista ns. sportelli giorni 15 a vista presso altri giorni 20; presso ufficio postale giorni 25;

portafoglio elettronico:

comm. per ricevuta € 4,00; comm. per presentazione € 8,50;
 spese richiesta esito € 5,00;
 trasformazione cartaceo per ricevuta € 1,00;
 commissione insoluto/richiamato € 5,50;
 valute per ricev. da incassare ai ns. sport. giorni 10; presso altri

giorni 20;

bonifici:

ordinari senza allegato/ripetitivi € 4,00; ordinari con allegato € 4,50; urgenti € 12,00; privo di coordinate bancarie € 2,00;

valute:

bonifici ricevuti senza valuta fissa al beneficiario giorni 1; inviati con indicazione val. fissa al beneficiario antergazione giorni 3;

pagamenti:

utenze (SIP, ENEL, AEM) allo sportello € 3,00;
 addebiti in conto preautorizzati RID € 1,60; respinti per mancanza fondi € 4,00; pagamenti diversi a mezzo Ufficio postale € 3,00;
 servizi vari: rilascio delega € 6,00; assegno richiamato € 26,00; assegno insoluto € 6,00; accesso notaio € 26,00; assegno impagato € 6,00; fotocopia assegno in check truncation € 6,00; cambio assegni tratti su altre banche 0,20% min. € 3,00 max € 50,00;

comm. fidejussioni minimo 2,40% massimo 3,20%;

diritti di segreteria per rilascio e/o rinnovo fidejussione € 20,00;

comm. trimestrale gestione fido min. € 15,00 max. € 100,00;

spese rilascio certificazione ai revisori dei conti € 80,00;

canone annuale cassa continua € 30,00;

cassetta postale € 21,50;

sostit. bancomat € 20,00;

canone annuo PagoBancomat € 12,00;

amministrazione titoli:

spese semestrali: dossier costituito solo da BOT e/o BTE 0,15% min. € 6,00 max € 11,00; costituito da più titoli (BOT, BTP, CCT) 0,15% min. € 11,00 max € 22,00; altri titoli diritti di custodia € 0,80 ogni 500 euro o frazione min. € 22,00 max € 100,00;

pagamento dividendi € 2,00;

stacco cedole € 2,00;

spese postali per ogni contabile di accredito € 2,00;

operazioni riguardanti BOT:

con scadenza a 3 mesi 0,10%; a 6 mesi 0,20%; a 12 mesi 0,30%;

negoiazione/raccolta ordini:

comm. massima titoli di Stato e obbligazionari: 0,50% min. € 6,50;

titoli azionari Italia 0,7% minimo € 3,00;

titoli azionari estero 1% minimo € 3,00;

spese per operazione: Italia azioni e obbl. € 9,00;

estero € 37,00;

obbligazioni estero € 21,00; nuove emissioni gratuito;

gestione capital gain: commissione trimestrale € 5,00;

emissione modelli RAD e duplicati € 6,00;

trasferimento titoli depositati alla Monte Titoli per ciascun titolo € 35,00; titoli presso altri depositari per ciascun titolo € 70,00;

servizio estero:

comm. di servizio 0,15% minimo € 3,00;

spese swift: euro € 13,00; yen € 16,00; altri € 26,00;

bonifici transfrontalieri € 19,00; cvs € 6,20;

comm. intervento trasferimento € 21,00;

spese postali: bonifico/incasso € 5,50; assegno € 8,00;

spese tenuta conto estero € 13,00;

spese accensione, proroga, estinzione finanz.import/export € 5,50;

servizi d'incasso-portafoglio estero:

documenti su Italia/estero € 0,30% min. € 11,00 max € 42,00;

effetti su Italia/estero 0,20% min. € 8,00 max € 31,00;

crediti documentari import:

comm. apertura credoc confermati: per mese o frazione 0,25% min. € 13,00; non confermati 0,06% min. € 13,00; spese swift € 26,00;
 comm. di modifica € 21,00; comm. utilizzo credoc 0,30% min. € 21,00;
 comm. di accettazione a 1 mese 0,525%; 2 mesi 0,75%; 3 mesi 0,90%;
 4 mesi 1,15%; 5 mesi 1,40%; 6 mesi 1,65% con un minimo di € 21,00;

valute versamento assegni: in divise in 5 giorni lav.; in divise Out: tratto su banca estera stesso paese della divisa 7 giorni lav.; se paese diverso della divisa inviato al dopo incasso.

Milano, 30 dicembre 2002

Banca Cesare Ponti S.p.a.
 Il direttore generale: Andrea Ragaini

M-8246 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.**

Sede legale in Chieti
Capitale sociale € 52.000.000,00 interamente versato,
riserve € 104.617.108,00
Iscrizione registro società Tribunale di Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che Carichi S.p.a. ha apportato le seguenti variazioni: con decorrenza 12 dicembre 2002 i certificati di deposito saranno remunerati come di seguito specificato: tasso fisso da € 2.000 2,15%, da € 25.000 2,25 o, da € 50.000 2,35%; tasso variabile da € 2.000 2,35%.

Con decorrenza 1° gennaio 2003 riduzione del tasso avere sulle seguenti tipologie di rapporto, come di seguito specificato: 0,25 p.p per tutti i conti correnti non inseriti in enti, compresi i c/esteri; 0,25 p.p., con adeguamento dello spread, per i conti Free; 1,00 p.p per i conti VIP; 0,25 p.p. per i depositi a risparmio con tasso superiore al 2,00%. Sono esclusi i rapporti inseriti in enti.

Viene fissato al 4,00% il tasso massimo d'istituto per le giacenze sia su conti correnti sia su depositi a risparmio.

Chieti, 10 dicembre 2002

Il direttore generale: dott. Francesco Di Tizio.

C-7 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
CARISBO - S.p.a.**

*Appartenente al gruppo bancario Sanpaolo Imi
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Iscritta all'albo delle banche al n. 5466*

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 02089911206
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089911206

Avviso di cessione pro-soluto (ex articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

La Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., in sigla Carisbo S.p.a., con sede in Bologna, via Farini n. 22, 40124 Bologna, comunica che in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 («testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia») concluso in data 19 dicembre 2002 con Cardine Leasing S.p.a., la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., in sigla Carisbo S.p.a., ha acquistato pro-soluto da Cardine Leasing S.p.a., con effetto in data 30 dicembre 2002 tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) vantati da Cardine Leasing S.p.a. in relazione a:

mutui ipotecari a medio/lungo termine con rimborso rateale, e garanzia ipotecaria, il cui credito è in titolarità di Cardine Leasing S.p.a., con sede in Bologna, in corrente nel pagamento delle rate, e di importo capitale unitario: iniziale inferiore a € 52.000,00.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., in sigla Carisbo S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, tutti gli altri diritti derivanti alla Cardine Leasing S.p.a. dai mutui ipotecari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori, i vincoli assicurativi delle polizze di assicurazione sui beni in garanzia e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di mutuo fondiario.

Nell'atto di cessione suddetto è stato peraltro previsto che eventuali somme incassate da Cardine Leasing S.p.a. in epoca successiva alla data di effetto della cessione, a valere su crediti maturati successivamente a tale data, saranno corrisposti alla Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., in sigla Carisbo S.p.a.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione relativa alla cessione a Sanpaolo Leasing S.p.a. (incorporante di Cardine Leasing S.p.a. dall'1° gennaio 2003), via Larga n. 37, 40138 Bologna, nonché presso la sede della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., in sigla Carisbo S.p.a., via Farini n. 22, 40124 Bologna, dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo bancario.

Bologna, 27 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

S-12 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede in Terni, corso Tacito n. 49
Capitale sociale € 21.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 196/92
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

Avviso
(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che sulle giacenze di conto corrente, con decorrenza 6 dicembre 2002, e su quelle di deposito a risparmio libero, con decorrenza 16 dicembre 2002, è stata effettuata una riduzione di 0,50 punti. I tassi minimi sono stati fissati, con pari decorrenza, nella misura dello 0,125% per i conti correnti e dello 0,20% per i libretti di deposito. Con decorrenza 6 dicembre 2002 è stato altresì effettuato un aumento di 0,125 punti sulla commissione di massimo scoperto applicata agli utilizzi entro fido fissando lo standard di istituto nella misura dello 0,625%.

Terni, 20 dicembre 2002

Cassa di risparmio di Terni e Narni S.p.a.
Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-6 (A pagamento).

CASSA LOMBARDA - S.p.a.

Banca iscritta all'albo delle banche
Sede in Milano, via Manzoni nn. 12/14
Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 00714590155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, sui conti correnti ordinari e sui libretti di risparmio verrà effettuata una riduzione dello 0,50% fermo restando che il tasso minimo riconosciuto dall'istituto è pari allo 0,250%. Sui conti correnti e depositi a risparmio che non movimentino da oltre un anno e presentino un saldo creditore non superiore a € 500,00, non saranno corrisposti interessi, non saranno addebitate spese e non saranno inviati estratti conto. Saranno inoltre applicate, con decorrenza 1° gennaio 2003, le seguenti condizioni per operazioni di deposito, prestito e finanziamento: le spese di tenuta conto «a consumo» si incremen-

tano di 0,15 euro; le spese massime per singola operazione diventano 2,00 euro; spese di liquidazione c/c affidati: 40,00 euro; penale trimestrale per occasionali scoperti di c/c: 50,00 euro; recupero spese produzione e/c: 2,50 euro; spese di estinzione conto: 100,00 euro; commissioni diritti di segreteria su affidamento temporaneo: 80,00 euro; commissioni diritti di segreteria per garanzie ricevute: 40,00 euro; commissioni diritti di segreteria per garanzie prestate: 80,00 euro; commissioni di rischio per rilascio garanzie: 0,30% mensile. Spese di pratica fido: fidi sino a 10.000 euro: 45,00 euro; fidi fino a 50.000 euro: 65,00 euro; fidi fino a 130.000 euro: 90,00 euro; fidi fino a 400.000 euro: 120,00 euro; fidi oltre: 140,00 euro; spese pratica fido per ulteriori riesami infrannuali: 100,00 euro.

Milano, 30 dicembre 2002

Cassa Lombarda S.p.a.
Il presidente: Pierandrea Dosi Delfini

M-8236 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA - S.c.r.l.

Sede legale in Cartura (PD), piazza De Gasperi n. 3
Capitale sociale € 89.316,30
Iscr. registro imprese n. 4578 Tribunale di Padova
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285800280

Ai sensi della legge n. 154/1992 ed al decreto legislativo n. 385/1993, si comunica la seguente diminuzione dei tassi: conti correnti passivi e depositi a risparmio: 0,50 punti percentuali, conti correnti attivi ordinari: 0,25 punti percentuali.

Il direttore: dott. Gianni Barison.

C-9 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE - Soc. coop. a r.l.

Codice A.B.I. 8778
Sede in Ronciglione (VT), via Roma n. 83
Tel. 0761/650065
Registro imprese Tribunale di Viterbo n. 130
C.C.I.A.A. n. 2369
Partita I.V.A. n. 00086710563

Si comunica alla spett/le clientela, ai sensi della legge n. 154/92, che con decorrenza 15 gennaio 2003, a seguito delle mutate condizioni del mercato:

1) i tassi passivi per la banca sui conti correnti di corrispondenza e sui depositi a risparmio subiranno una diminuzione generalizzata di 0,50 punti;

2) le spese tenuta conto trimestrali, al lordo del recupero spese postali per i conti «convenzione operatori economici; conti progetto-donna e avvenire2; altri conti» passano rispettivamente dagli attuali € 40,00 ad € 40,80; dagli attuali € 20,00 ad € 20,80 e dagli attuali € 13,00 ad € 13,80.

Ronciglione, 30 dicembre 2002

Il presidente: S. Boldrini.

C-19 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389
Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20
Capitale sociale € 20.814.501,00 al 30 novembre 2002
Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00144060332

«Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° gennaio 2000 - 1° gennaio 2005 tasso variabile», codice ISIN IT 0001408811

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 7 relativa al semestre 1° gennaio 2003 - 1° luglio 2003 è dell'1,35% lordo.

«Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° luglio 2001 - 1° luglio 2006 tasso variabile», codice ISIN IT 0003141048

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 1° gennaio 2003 - 1° luglio 2003 è dell'1,35% lordo.

Piacenza, 30 dicembre 2002

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-8243 (A pagamento).

BIPIELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL CREDITO - S.p.a.

Gruppo bancario Bipielle
Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Capitale sociale € 7.332.360 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione
al registro delle imprese di Lodi n. 01868261205
Partita I.V.A. n. 03170210961

Cessione in blocco di crediti «a sofferenza» di Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., Banca Popolare di Mantova S.p.a., Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. e Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a. a Bipielle Società di gestione del credito S.p.a.

La Bipielle Società di gestione del credito, intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale di cui all'art. 107 decreto legislativo n. 385/1993, codice ABI: 326736, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del predetto decreto legislativo n. 385/1993 ed in qualità di cessionaria, che il 23 dicembre 2002 è stato stipulato con efficacia in pari data per la cessionaria stessa, la cessione in blocco di crediti in sofferenza di Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., Banca Popolare di Mantova S.p.a., Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. e Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a. Pertanto, con efficacia, fra le parti, dal 23 dicembre 2002 e fatti salvi gli effetti verso i debitori e comunque i terzi ai sensi dell'art. 58 decreto legislativo n. 385/1993, dal 23 dicembre 2002, sono ceduti alla Bipielle Società di gestione del Credito S.p.a. tutti i crediti originariamente vantati da Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., Banca Popolare di Mantova S.p.a., Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. e Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a.; (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, danni e quant'altro) qualificati «a sofferenza» alle date del: 16 dicembre 2002, quanto alla Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l. ed alla Banca Popolare di Mantova S.p.a.; 9 dicembre 2002, quanto alla Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. ed alla Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a.; 20 dicembre 2002, quanto alla Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., e descritti nella scrittura di cessione e nei documenti scambiati fra le parti.

Lodi, 23 dicembre 2002

Bipielle Società di gestione del credito
Il presidente: dott. Enrico Barachini

S-23 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Funes, Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/92 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° gennaio 2003 verranno ridotti gli interessi passivi su tutte le forme di deposito fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen di Prato allo Stelvio ridurrà, con decorrenza 1° gennaio 2003 gli interessi passivi sui depositi a risparmio vincolati, di 0,50 punti percentuali. La Cassa Raiffeisen di Vandoies riduce dal 10 novembre 2002 gli interessi passivi sui depositi in contocorrente e sui depositi a risparmio di 0,25 punti percentuali.

Inoltre la Cassa Rurale di Salerno modificherà dal 1° gennaio 2003 le seguenti condizioni: riduzione generalizzata degli interessi passivi di 0,25 punti percentuali; aumento delle commissioni d'incasso sugli effetti, RIBA, RID e MAV di € 0,65; aumento delle spese di € 0,10 per la contabilizzazione, per i bonifici ELBA e tramite ordine permanente; riduzione delle operazioni di contabilizzazione gratuite per trimestre da 40 a 30 operazioni, quota annuale per la carta Pago-Bancomat «internazionale» di € 10,00.

Bolzano, 27 dicembre 2002

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
dott. Robert Nicolussi

C-30 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI IVREA**

Si rende noto che la signora Grosso Rosa, nata a Pavone C.se il 25 marzo 1941, codice fiscale GRSSO41C65G392S, residente in Pavone C.se (TO), c.na Verna nn. 2/2, rappresentata e difesa dall'avv. Simone Ciochetto del Foro di Ivrea ha chiesto l'affissione per novanta giorni all'albo del Tribunale di Ivrea ed a quello del Comune di Pavone C.se e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del ricorso al Tribunale di Ivrea diretto ad ottenere il decreto definitivo di riconoscimento della proprietà ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346 degli immobili di seguito descritti: catasto terreni Comune di Pavone C.se foglio 17, 1) particella 278, qualità Incolt. Prod. classe U superficie are 2,00 reddito dominicale € 0,04 agrario € 0,03 intestato a Freydoz Caterina nata a Brusson il 4 aprile 1898 e Nicolet Anselmo fu Anselmo; 2) particella 328, qualità vigneto classe 2, superficie are 4,00, reddito dominicale € 4,23, agrario € 3,00 intestato a Freydoz Caterina nata a Brusson il 4 aprile 1898 e Nicolet Anselmo fu Anselmo; 3) Particella 310, qualità incolt. prod. classe U superficie are 10,37, reddito dominicale € 0,21, agrario € 0,16 intestato a Freydoz Caterina nata a Brusson il 4 aprile 1898 e Nicolet Anselmo fu Anselmo; 4) Particella 295, qualità vigneto classe 3, superficie are 12,24, reddito dominicale € 7,90, agrario € 8,53 intestato a Freydoz Caterina nata a Brusson il 4 aprile 1898; 5) particella 115 qualità fabbr. rurale superficie are 00,17, reddito dominicale € 0,00 agrario € 0,00 intestato a Corneglio Antonio fu Antonio, Corneglio Carolino fu Carlo, Corneglio Enrico Marco fu Luigi detto Caran, Corneglio Giovanni fu, Giuseppe, Corneglio Giuseppe fu Giuseppe detto Bacias; 6) particella 107, qualità bosco ceduo, classe 2, superficie are 2,76, reddito dominicale € 0,5, agrario € 0,07 intestato a Freydoz Caterina nata a Brusson il 4 aprile

le 1898 e Nicolet Anselmo fu Anselmo; la stessa ha inoltre chiesto la notifica a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sugli immobili ed a coloro che, nel ventennio antecedente alla presentazione del ricorso, hanno trascritto contro l'istante o i suoi danti causa domanda giudiziale non perentiva diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sui fondi medesimi. Si avverte che contro tale ricorso è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro novanta giorni dalla scadenza dei termini di affissione oppure entro novanta giorni dalla data della notifica e della pubblicazione.

Ivrea, 10 ottobre 2002

avv. Simone Ciochetto.

C-18 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso

(ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 9955/M proposto dal signor Vittoni Pietro nato a Bassano Romano (VT) il 21 aprile 1935, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 18 dicembre 2002

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-71 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso

(ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 1007/G (2705) proposto dal signor Minciotti Francesco, nato a Perugia il 23 gennaio 1918, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 19 dicembre 2002

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-72 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale Regione Toscana
 Firenze, viale Mazzini n. 80

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi pensionistici sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente. Al riguardo si avverte-no gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo Comune di residenza	Numero	Data
1	2824/PM	MARZUOLI Leo	28/04/1913	Montepulciano	04/07/1987	Massa e Cozzile	159/02	27/11/02
2	4030/PM	DEMURO Giuseppe	06/10/1913	Villanova Tulo	18/12/1987	Viareggio	160/02	27/11/02
3	9917/PC	BANI Luigi	07/03/1923	Montemignaio	11/09/2002	Livorno	*	—
4	10092/PC	DAL PRA Giorgio	12/09/1903	Thiene	05/06/1996	Siena	*	—
5	11485/PC	GIOMETTI Nilo	28/01/1929	Pescia	12/08/2001	Pescia	*	—
6	9547/PC	GORELLI Gastone	10/04/1915	Colle Di Val D'Elsa	27/01/1998	Lucca	*	—
7	9586/PC	BERTOLUCCI Giulio	30/10/1913	Lucca	28/04/2000	Lucca	*	—
8	9668/PC	LANDUCCI Giuseppe	25/11/1919	Lucca	27/01/1997	Lucca	*	—
9	9708/PC	GIUSTI Alfredo	26/06/1924	Lucca	08/07/1999	Lucca	*	—
10	9724/PC	STAGI Renzo	08/01/1919	Lucca	12/02/2000	Lucca	*	—
11	9725/PC	PUCCINELLI Silvano	10/12/1921	Lucca	09/06/2000	Viareggio	*	—
12	9730/PC	RONCO Cosimo	29/07/1914	Gioia del Colle	22/09/1998	Lucca	*	—
13	9788/PC	LANDUCCI Silvano	12/03/1919	Lucca	27/11/2000	Lucca	*	—
14	9794/PC	BIANCHI Eugenio	08/01/1914	Lucca	30/11/2000	Lucca	*	—
15	9958/PC	LOVI Lido	29/01/1919	Lucca	15/08/2000	Lucca	*	—
16	9983/PC	NASSI Maddalena	04/11/1936	Tuscania	03/07/2000	Camaione	*	—
17	10229/PC	MIRABELLA Caterina	22/11/1928	Palermo	24/04/1997	Livorno	*	—
18	10237/PC	MIRABELLA Caterina	22/11/1928	Palermo	24/04/1997	Livorno	*	—
19	10427/PC	MANNARI Amadio	31/07/1917	Rosignano Marittimo	29/03/1996	Livorno	*	—
20	2829/PM	MALAGOLI Mario	22/03/1911	Rocchetta di Vara	18/09/2001	Massa e Cozzile	161/02	09/12/02
21	4026/PM	MANNINI Morando	17/06/1912	Firenzuola	14/09/1996	Viareggio	162/02	09/12/02
22	4020/PM	TONCELLI Mario	23/05/1922	Montignoso	04/05/2000	Viareggio	163/02	09/12/02
23	2832/PM	MARINI Ovidio	02/04/1915	Lucca	15/01/2000	Montecatini Terme	164/02	09/12/02
24	2831/PM	ROMANI Bruno	21/04/1913	Monsummano Terme	02/05/1997	Montecatini Terme	165/02	09/12/02
25	2826/PM	COLI Antonio	22/08/1912	Borgo a Mozzano	17/07/1995	Montecatini Terme	166/02	09/12/02
26	4590/PM	SEDDAIU Nicolosa	29/07/1900	Thiesi	10/09/1984	Piombino	167/02	09/12/02
27	4591/PM	BOGAZZI Videlmia	10/03/1912	Carrara	12/07/1998	Piombino	168/02	09/12/02
28	4593/PM	DELL'AMICO Luisa	25/05/1917	Massa	29/04/1997	Piombino	169/02	09/12/02
29	3660/PM	TENTI Angiolo	02/05/1913	Arezzo	02/04/2002	Arezzo	*	—
30	9736/PC	ZANI Maria Teresa	21/11/1937	Montalcino	14/10/1996	Firenze	*	—
31	50809/PC	GIORGERINI Felice	03/11/1921	Sassetta	23/07/2001	Sassetta	*	—
32	9444/PC	BARBERA Salvatore	31/08/1919	Messina	06/02/1996	Livorno	*	—
33	2368/PM	MAGNANI Teofilo	15/02/1912	Massa	02/04/1991	Massa	170/02	17/12/02
34	2367/PM	MAGNANI Teofilo	15/02/1912	Massa	02/04/1991	Massa	170/02	17/12/02
35	2774/PM	PIRZIOBIROLI Maria	21/02/1891	Roma	06/04/1989	Forte dei Marmi	171/02	17/12/02
36	2218/PM	DI VALVASONE Ettore	08/08/1920	Genova	19/01/2000	Magione	172/02	17/12/02
37	52020/PM	BENASSAI Oreste	02/04/1885	Figline Valdarno	18/04/1955	Firenze	173/02	17/12/02

*= Giudizio dichiarato interrotto in udienza dal Giudice Unico.

Firenze, 19 dicembre 2002

Il direttore di cancelleria: dott. L. Dainelli.

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il Presidente del Tribunale civile di Milano, con decreto 4 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3013615004-10 tratto su c/c n. 202272/47 intestato a Salvatore Campanale presso la Banca Intesa-Rete Ambroveneto, agenzia Ruvo di Puglia, via Rosario n. 1, a favore di Giuseppe Capuano, firmato da Salvatore Campanale con importo di € 516,46, datato 5 marzo 2002, opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Patrizia Hoffer.

M-8240 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Grosseto, con decreto del 21 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno emesso da Zari Luciano tratto su Cassa di Risparmio di Volterra, filiale di Pisa n. 0501278665-04 dell'importo di e 509,55.

Ha inoltre ordinato il pagamento del suddetto titolo a favore della Cedis Distribuzione Mobili S.r.l. dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del predetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

p. Cedis Distribuzione mobili S.r.l.:
Alberto Serpi

C-5 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale ordinario di Brescia, con decreto in data 18 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei sotto citati assegni circolari liberi:

di € 837,00, n. 3200109999-08;

di € 168,86, n. 3200110000-09,

entrambi emessi in data 19 giugno 2002 dalla filiale di Calcinato del Banco di Brescia S.p.a. a favore di «Singh Ranjit», disponendo che il provvedimento sia pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e autorizzando il Banco di Brescia S.p.a., decorsi quindici giorni dalla predetta pubblicazione e sempre che nel frattempo non vengano proposte opposizioni a norma di legge, ad effettuare il pagamento dell'importo degli assegni suddetti al ricorrente.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-55 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente delegato del Tribunale ordinario di Milano, con decreto in data 13 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del sotto elencato effetto: di L. 3.150.000 emesso in data 28 giugno 2001 da S.I.D.A.M. S.r.l. a carico Eurobusiness S.r.l. con scadenza 28 agosto 2001 e smarrito nel corso della restituzione dal Credito Italiano, disponendo che il decreto, a cura del ricorrente, sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e ne autorizza il pagamento alla data di scadenza trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-54 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 3 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3999267723/87 emesso dalla Banca C.A.R.I.P.L.O. IntesaBci, agenzia di Cernusco s/n denominato Grandi Tiziano con un saldo di € 2.627,63. Opposizione legale entro 90 giorni.

Grandi David.

M-8229 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale ordinario di Padova, con decreto in data 19 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 783 categoria 1 al motto «De Checci Angelo e Rigato Rosa» portante un saldo apparente alla data del 1° gennaio 2002 di € 1.787,48 disponendo che il provvedimento sia pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e autorizzando il rilascio del duplicato del libretto di deposito medesimo trascorsi novanta giorni dalla predetta pubblicazione e sempre che nel frattempo non vengano proposte opposizioni a norma di legge.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-56 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con decreto del 12 dicembre 2002, n. 1521 cron., il presidente del Tribunale di Vicenza, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 115411 emesso in data 21 ottobre 1985 rappresentante n. 50 azioni della Banca Popolare di Vicenza intestate a Fontana Giuseppe. Il decreto autorizza il rilascio del duplicato salva opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Elena Zambon.

C-21 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 13 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento delle polizze di pegno al portatore n. 1822042 del 12 novembre 2001 e n. 1824872 del 7 giugno 2002 emesse dalla Banca Regionale Europea, agenzia di Milano, intestate a Sforza Maria Vera con un saldo di € 2.236,21.

Sforza Maria Vera.

M-8233 (A pagamento).

Ammortamento assegno*Rettifica*

Rettifica all'annuncio pubblicato alla pag. 28 della G.U. del 23 novembre 2002, con decreto del 13 dicembre 2002, il presidente del Tribunale ha dichiarato l'ammortamento dell'Assegno Circolare serie 50 n. 01.490.336 di e 2.300,00 emesso in data 31 luglio 2002 dalla Banca Popolare Pugliese, filiale Lecce 80, a favore di Catino Raffaele su delega dell'Istituto centrale delle Banche Popolari Italiane.

Lecce, 20 dicembre 2002

Catino Raffaele.

C-15 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

1. Ente aggiudicatore: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Gestione governativa ferrovie della Sardegna, via Cugia n. 1, 09129 Cagliari, Italia; tel. +39/070342341; telefax +39/070344896; e-mail: metroca@tin.it - url: www.ferroviesardegna.it

2. Procedura di gara: procedura ristretta.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Cagliari e Monserrato (CA), Italia.

4.a) Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva e realizzazione della metropolitana leggera di Cagliari, Linea 1: lotto 1 Cagliari (Repubblica) - Monserrato (Gottardo) della lunghezza di m 6.500 circa, completa di rotabili, fermate, impianti per la trazione elettrica e per la sicurezza e segnalamento del traffico, ed opere accessorie:

a1) importo presunto dell'appalto, a corpo, compresi oneri per la sicurezza: € 31.318.102,02 di cui:

lavori € 19.173.968,42;

fornitura rotabili € 11.613.225,43;

oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) € 360.158,17;

oneri per il progetto esecutivo (non soggetti a ribasso) € 170.750,00;

b) categorie:

categoria prevalente OG3 € 12.470.930,39;

categoria scorporabile, subappaltabile a qualificazione, obbligatoria OS9 € 6.703.038,03.

6. Varianti: come da capitolato d'oneri.

7. Deroghe: non sono ammesse deroghe all'uso di specifiche europee.

8. Termine: la durata dell'appalto è di 1.050 giorni naturali e consecutivi, dalla data di consegna delle prestazioni all'appaltatore.

9.a) Soggetti ammessi alla gara: i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole, o riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri della U.E., alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Sono ammessi raggruppamenti misti ai sensi dell'art. 13, comma 3, legge n. 109/94 e s.m.i.

9.b) Requisiti: a pena di esclusione, i concorrenti non devono trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.; devono essere in regola con le disposizioni di cui alla legge n. 68/99 e successive disposizioni applicative; devono possedere l'attestazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, ovvero qualificazione ARA ai sensi della L.R. 9 agosto 2002, n. 14; ovvero, ancora, devono essere in possesso dei requisiti ex art. 35 della L.R. 9 agosto 2002, n. 14. In ogni caso le categorie, le classifiche o i requisiti devono essere adeguati alle prestazioni, alle categorie ed agli importi da appaltare. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di qualificazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. in caso di associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica in caso di associazioni di tipo verticale.

Inoltre, i concorrenti devono possedere adeguata qualificazione per prestazioni ai sensi dell'art. 18, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per classifica non inferiore alla VIII. Per le imprese che non possiedono la qualificazione si applica l'art. 19, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i. Il progettista non deve trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e deve possedere il requisito di cui all'art. 63, comma 1, lett. o) del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. Al riguardo si specifica che, l'importo minimo della somma di tutti i lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla tabella seguente per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi di progettazione esecutiva di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando, non potrà essere inferiore a tre volte l'importo globale stimato per lavori:

Classe e categoria	Importo opere €
VIa	12.470.930,39
IVc	6.703.038,03
Totale	19.173.968,42

Qualora il concorrente indichi in sede di prequalifica o abbia associato il progettista, quest'ultimo, a pena d'esclusione, deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 63, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. nei modi e nelle forme di cui agli artt. 46 e s.s. del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero, per i non residenti in Italia, nelle forme equivalenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere inclusa, con gli altri documenti, in plico perfettamente chiuso. Sull'esterno della busta dovrà, a pena di esclusione, essere indicato il mittente ed apposta la dicitura «Richiesta di invito all'appalto per la Metropolitana leggera di Cagliari».

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo di cui al precedente punto 1. entro e non oltre il termine perentorio del giorno 10 febbraio 2003, ore 13.

10.b) Lingua o lingue: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione, le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

11. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerta: le lettere di invito ai soggetti ammessi alla gara saranno spedite entro il giorno 25 marzo 2003.

12. Cauzioni e garanzie: come da capitolato d'oneri.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento ex legge n. 211/92, legge n. 910/86 e legge n. 402/94; pagamenti a stato di avanzamento, come da capitolato d'oneri. È esclusa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, comma 1 del Codice civile.

14. Condizioni minime: a pena di esclusione, nella busta contenente la domanda di partecipazione dovranno essere inclusi:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno la predetta associazione o consorzio; la domanda può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso, a pena di esclusione, va prodotta la relativa procura in originale o copia autentica, ovvero altro idoneo documento attestante i poteri del procuratore. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i;

2) dichiarazione sostitutiva redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata, resa nei modi e nelle forme di cui agli artt. 46 e s.s. del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero per i non residenti in Italia, nelle forme equivalenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a) dichiara di essere in possesso di attestazione rilasciata da una SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, ovvero attestazione ARA di cui alla L.R. 9 agosto 2002, n. 14 in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate alle prestazioni oggetto di gara;

b) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, lett. a), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) attesta di non essere sottoposto alle misure interdittive della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero all'interruzione dell'attività ai sensi degli artt. 14 e 16 del decreto legislativo n. 231/01;

d) indica i nominativi, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

e) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

f) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per quelle che occupano da 16 fino a 35 dipendenti e che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

g) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiara per quali consorziati il consorzio concorre; relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli dichiarati;

h) (nel caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti) attesti:

a quale impresa, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E.

La dichiarazione di cui al punto 14.2) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso, a pena di esclusione, va prodotta la relativa procura in originale o copia autentica, ovvero altro idoneo documento attestante i poteri del procuratore;

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 16 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in corso di validità, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Per le certificazioni rilasciate in data antecedente quella del presente bando, devono essere applicate, a pena di esclusione, le disposizioni di cui alla circolare n. 79/2000 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

4) (nel caso di associazione o consorzio G.E.I.E. già costituiti) originale o copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio o G.E.I.E.;

5) casellario giudiziale e dei carichi pendenti relativi a tutti i soggetti indicati al comma 1, lett. b) e c) dell'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. in corso di validità, in originale o copia autenticata nei modi di legge. Non è ammessa l'autocertificazione.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 34, comma 1, lett. a), dir. CEE n. 93/38). I criteri di valutazione saranno indicati nel capitolato d'oneri.

16. Altre informazioni:

a) modalità, termini e partecipanti all'apertura delle offerte, come da capitolato d'oneri;

b) costituisce documentazione a base di gara il progetto definitivo dell'opera in appalto, redatto dal Servizio tecnico della gestione FdS;

c) i documenti contrattuali e complementari saranno disponibili sino a 15 giorni prima del termine di presentazione delle offerte;

d) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95;

e) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

f) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi vigenti al momento della pubblicazione del bando;

h) i pagamenti relativi alle prestazioni svolte dal subappaltatore o cottimista saranno effettuati esclusivamente dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94;

l) piani di sicurezza: si applica il combinato disposto di cui agli artt. 31, legge n. 109/94 e s.m.i. e 3 del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.;

m) informazioni potranno essere richieste solo per iscritto a Ferrovie della Sardegna, Servizio tecnico, responsabile del procedimento: ing. Ernesto Porcu;

n) per eventuali controversie è competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 24 dicembre 2002.

18. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 24 dicembre 2002.

Il commissario governativo: avv. Marco Tedde.

C-10 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando 1^a Regione aerea

Direzione territoriale servizi

Milano, piazza Novelli n. 1

Esito di gare in ambito nazionale e.f. 2002

Si rende noto il risultato delle seguenti licitaz. private aggiud. secondo le norme degli articoli n. 73/C, 76 e 89/A del vigente R.G.C.S. approv. con regio decreto n. 827/1924:

a) gara n. 01, fornitura di n. 10 motopompe idriche antincendio (G.U.R.I. n. 72);

ditte invitate: 9;

ditte partecipanti: 4;

ditta aggiud.: Brandschutz S.r.l.;

imp.: € 172.680,00 I.V.A. comp.;

b) gara n. 02, fornitura di n. 196 autorespiratori monobombola (G.U.R.I. n. 72);

ditte invitate: 6;

ditte partecipanti: 00;

deserta;

c) gara n. 04, fornitura di kg. 98.000 di olio di vaselina per fumate bianche (G.U.R.I. n. 107).

ditte invitate: 5;

ditte partecipanti: 4;

ditta aggiud.: Agip Petroli S.p.a.;

imp.: € 49.000,00 I.V.A. esente;

d) gara n. 05, riparazione fino al 2° anello tecnico di automezzi speciali (G.U.R.I. n. 147);

ditte invitate: 9;

ditte partecipanti: 6;

ditta aggiud.: Carr. Off. Battistini;

imp.: € 9,75 ad ora I.V.A. esc.;

e) gara n. 07, fornitura di parti di ricambio per autoveicoli (G.U.R.I. n. 209);

ditte invitate: 7;

ditte partecipanti: 7;

1° lotto: Dare S.a.s.;

imp.: sconto perc.le 44,11%;

2° lotto: Europart S.r.l.;

imp.: sconto perc.le 46,75%;

f) gara n. 08, revisione a q.i. di contenitori ossigeno avio liquido (G.U.R.I. n. 209):

ditte invitate: 3;
ditte partecipanti: 3;
ditta aggiud.: Air Liquide Italia;
imp.: sconto perc.le 21,65%;

g) gara n. 09, fornitura di n. 98 autorespiratori monobombola (G.U.R.I. n. 226):

ditte invitate: 8;
ditte partecipanti: 3;
ditta aggiud.: D.P.I. S.r.l.;
imp.: € 54.880,00 I.V.A. comp.;

h) gara n. 10, fornitura di kg. 13.900 di pancrom verde e rosso (G.U.R.I. n. 226):

ditte invitate: 3;
ditte partecipanti: 2;
ditta aggiud.: VE.CO. S.r.l.
imp.: € 265.351,00 I.V.A. es.te;

i) gara n. 12, fornitura di n. 1 shelter aviotrasportabile per laboratorio mobile (G.U.R.I. n. 245):

ditte invitate: 7;
ditte partecipanti: 6;
ditta aggiud.: Elettrom. Carra;
imp.: € 89.921,40 I.V.A. esente;

l) gara n. 13, fornitura di buffetterie di vario tipo per armi portatili (G.U.R.I. n. 257):

ditte invitate: 4;
ditte partecipanti: 3;
ditta aggiud.: Radar L.D. S.r.l.;
imp.: € 25.842,00 I.V.A. comp.;

m) gara n. 14, fornitura di parti di ricambio per motori Lycoming (G.U.R.I. n. 257):

ditte invitate: 2;
ditte partecipanti: 2;
ditta aggiud.: Bonetti;
imp.: € 137.324,09 I.V.A. es.

n) gara n. 18, Riparazione fino, al 2° anello tecnico di autocarri pesanti Iveco, (G.U.R.I. n. 263):

ditte invitate: 8;
ditte partecipanti: 6;
ditta aggiud.: Autocarr. Nuova;
imp.: € 8,78 ora lav. I.V.A. esc.

Il direttore: col. A.A.r.a.n. Giuseppe Li Causi.

M-8244 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Soprintendenza speciale per il Polo museale napoletano

Bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Ente appaltante: Soprintendenza speciale per il Polo museale napoletano, via Miano n. 2, 80130 Napoli, tel. 0817499279, fax 0817499198 e-mail: contratti.artina@arti.beniculturali.it

2. Oggetto: conferimento di un incarico professionale per l'affidamento dei servizi di ingegneria connessi all'esecuzione dei lavori nel Castel Sant'Elmo in Napoli di seguito indicati:

a) la progettazione preliminare, definitiva esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per il restauro, il recupero funzionale, gli impianti tecnologici e l'allestimento degli ambienti esistenti su piazza d'Armi: Carcere basso, area tra Auditorium e piazza d'Armi, locali perimetrali, palazzina Marina.

Sono comprese nell'incarico tutte le pratiche per le necessarie autorizzazioni.

3. Categorie servizio e riferimento C.P.C.: cat. 12, 867 C.P.C.

4. Importo presunto delle opere: € 3.670.000,00 (le classi e le categorie dei lavori sono indicate all'art. 2 del disciplinare di gara).

5. Luogo di esecuzione: Castel Sant'Elmo in Napoli.

6. Corrispettivo presunto dell'incarico:

progettazione preliminare-definitiva-prime indicazioni progettazione sicurezza: € 166.755,16;

progettazione esecutiva € 98.896,67;

coordinamento sicurezza in fase di progettazione € 59.792,76;

coordinamento sicurezza in fase di esecuzione € 100.205,18;

totale € 425.649,77;

(le classi e le categorie dei lavori sono indicate all'art. 3 del disciplinare di gara).

Si precisa comunque che, stante la disponibilità di spesa dell'amministrazione, al soggetto aggiudicatario del presente bando saranno affidate solo le seguenti prestazioni professionali: Progetto preliminare e definitivo.

Le ulteriori prestazioni professionali previste dal presente bando saranno invece affidate solo all'atto del finanziamento dei relativi lavori.

7. Criterio di aggiudicazione e fattori ponderali: con le modalità di cui all'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per quanto applicabili alla presente gara, da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i. L'aggiudicazione avverrà, previa valutazione della documentazione presentata da parte di apposita commissione tecnica, con l'applicazione dei criteri e delle formule di cui D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116, sulla base dei fattori ponderali assegnati agli elementi di valutazione dell'offerta indicati all'art. 10 del disciplinare di gara.

8. Termine di esecuzione incarico: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico come segue: progetto preliminare: giorni 30, progetto definitivo: giorni 90, progetto esecutivo: giorni 60.

9. Soggetti ammessi alla gara: soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/94 e s.m.i., secondo quanto stabilito all'art. 4 del disciplinare di gara.

Il coordinamento della sicurezza di cui al decreto legislativo 494/96 e s.m.i. è riservato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del decreto citato.

10. Offerte parziali o in aumento: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o in aumento.

11. Varianti: non sono ammesse.

12. Termine indirizzo di ricezione modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: termine di ricezione: 26 febbraio 2003 pena l'esclusione. Indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: punto 1.

Modalità di redazione e presentazione offerte: secondo quanto previsto agli articoli 8 e 9 del disciplinare di gara.

Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 3 marzo 2003 alle ore 9,30 presso l'Ufficio contratti della stazione appaltante. Seconda seduta pubblica: data da stabilirsi dopo le valutazioni della Commissione tecnica.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: soggetti indicati nell'art. 12 del disciplinare di gara.

13. Finanziamento: fondi ministeriali A.F. 2001.

14. Garanzie assicurative: a) cauzione provvisoria del 2% del corrispettivo. Polizza redatta ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 come specificato all'art. 6 del disciplinare.

15. Requisiti minimi economico finanziari e tecnico-organizzativi: i concorrenti devono rilasciare dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali attestati:

a) fatturato globale, per servizi di ingegneria di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un ammontare complessivo uguale ad almeno quattro volte l'importo dell'incarico a base d'asta, ovvero € 1.702.599,08 (oneri fiscali esclusi);

b) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di servizi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 3 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, per un importo minimo complessivo di € 11.010.000,00;

c) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di cui all'art. 50 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo non inferiore ad un valore pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, ovvero per un importo minimo complessivo di € 2.202.000,00;

d) numero medio annuo di personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente soci attivi, dipendenti consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) di almeno 2 volte le unità stimate necessarie per lo svolgimento dell'incarico pari a 4 unità, e pertanto 8 unità.

16. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

17. Elaborati di gara: il presente bando, il disciplinare di gara, nonché la relativa modulistica sono disponibili presso l'Ufficio contratti della stazione appaltante dalle ore 10 alle ore 13 e sono disponibili facendo richiesta a mezzo e-mail indirizzata a contratti.artina@arti.beniculturali.it È obbligatoria, a pena di esclusione, la presa visione dei luoghi. La stessa dovrà essere richiesta al n. 081/5560203 dott.ssa Angela Tecce) che ne rilascerà apposita attestazione, dalle ore 9,30-13 dei giorni feriali, sabato escluso, previo appuntamento telefonico.

18. Data di pubblicazione nella G.U.C.E.: —.

19. Responsabile del procedimento: prof. Nicola Spinosa.

Il soprintendente: prof. Nicola Spinosa.

C-1 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. di Augusta

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

L'Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avverrà secondo le norme contenute nel regio decreto 10 novembre 1923, n. 2440 e negli articoli 38/39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni per il contratto relativo ai lavori di sosta manutenzione programmata di nave Sibilla, suddiviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1, «Lavori all'interno del locale "Apparato Motore" e "Diesel Alternatori" locali di poppa e di prora», € 825.000,00 (ottocentotrentacinque/00);

lotto n. 2, «Lavori di piattaforma e scafo», € 630.000,00 (seicentotrentamila/00).

Natura ed entità delle prestazioni:

la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio servizi tecnici di questo Arsenale (telefono 0931/976522, fax 0931/523590).

Procedura e sistema di aggiudicazione:

licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della direttiva n. 92/50 CE, e successive modifiche ed integrazioni. L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Avvertenze:

sarà concesso il subappalto come da norme in vigore;

che l'impresa è in regola con quanto disposto dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95, e successive modifiche (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera). La dimostrazione delle predette condizioni dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Bassanini).

b) Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13 del decreto legislativo n. 157/95), e specificamente:

b1) idonee dichiarazioni bancarie;

b2) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre anni;

b3) dichiarazione concernente l'importo relativo ai servizi identici/similari a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre anni.

La succitata dichiarazione dei servizi identici/similari, dovrà essere corredata dalla relativa documentazione dimostrativa, ad esempio, copia fotostatica di ordini e/o fatture.

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub b3) (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione M.M.

c) Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14 del decreto legislativo n. 157/95), e specificamente:

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza.

Sono ammessi consorzi, Imprese e Raggruppamenti Temporanei d'Imprese. Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, e confermare successivamente nell'offerta, le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa subappaltante ad imprese esterne al raggruppamento. Domanda di partecipazione ed offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che chiedi di partecipare alla gara come membro di un raggruppamento, non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Le ditte che partecipano a titolo individuale dovranno indicare nella domanda di partecipazione, e confermare successivamente nell'offerta le parti del servizio che saranno affidate in subappalto secondo le norme in vigore.

Le imprese che intendano partecipare alle gare potranno offrire non più di un lotto.

Ai fini della tutela della sicurezza delle lavorazioni, la ditta, il consorzio o Associazione Temporanea d'Imprese, aggiudicataria del lotto n. 2, assumerà l'incarico di ditta «capo commessa per la sicurezza». Ciascuna impresa partecipante alla gara relativa al lotto n. 2 dovrà presentare, pena l'esclusione dalla stessa, una dichiarazione di impegno ad accettare incondizionatamente la nomina a ditta capo-commessa per la sicurezza.

L'importo relativo all'esecuzione delle attività riguardanti la sicurezza generale dell'impresa, effettuate dalla ditta capo-commessa, compreso il compenso per il responsabile tecnico lavori, è pari a € 80.000,00 (ottantamila), e non sarà oggetto né di sconto né di rivalutazione. Tale importo è da ritenersi in aggiunta al prezzo del lotto n. 2, che ammonta in tal modo a € 80.000,00 + € 630.000,00 = € 710.000,00 (settecentodiecimila/00).

Assicurazioni di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è «A.Q.A.P. 120».

Durata contrattuale: i termini di adempimento saranno compresi entro 90 giorni solari, successivi alla notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge, a decorrere dalla data di ricezione della ditta della lettera con la quale la M.M. comunicherà la disponibilità della nave.

Il contratto prevede la clausola di garanzia della durata di 365 giorni solari dalla data di collaudo con esito positivo ed accettazione delle prestazioni.

Per la partecipazione alla gara e per la stipulazione del contratto, sarà richiesta una cauzione pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata per ciascun singolo lotto. Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non saranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che sarà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire secondo il comma 1, dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 2003 al seguente indirizzo: «Arsenale Militare Marittimo, via Darsena n. 1, 96011 Augusta (SR), Italia. Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato il lotto e relativo titolo della licitazione privata, con la scritta:

«La busta dovrà essere aperta dalla commissione».

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

attestazione di disponibilità a fornire materiale tipo omologato della M.M. o comunque conforme alle vigenti norme M.M.I.;

indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici che fanno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14 lettera c) del decreto legislativo n. 157/95);

per la partecipazione al lotto n. 2, indicazione di tecnici saldatori patentati dal R.I.N.A. in regime di validità, o da altri Organismi equivalenti secondo la legislazione straniera. Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa sarà rigettata. In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a: Arsenale Militare Marittimo di Augusta, Ufficio servizi tecnici, via Darsena n. 1, 96011 Augusta (SR), Italia, telefono 0931/528361 - 0931/528234, fax 0931/523582.

Il capo servizio amministrativo
Dirigente di seconda fascia:
dott. ing. Antonio Ercole Del Bufalo

C-17 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. di Augusta

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

L'Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avverrà, secondo le norme contenute nel regio decreto 10 novembre 1923, n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni per il contratto relativo ai lavori di sosta manutenzione programmata di nave Sibilla, suddiviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1, «Lavori all'interno del locale «apparato motore» e «diesel alternatori» locali di poppa e di prora», € 825.000,00 (ottocentocinquante/00);

lotto n. 2, «Lavori di piattaforma e scafo», € 630.000,00 (seicentotrentamila/00).

Natura ed entità delle prestazioni.

La specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio servizi tecnici di questo Arsenale (telefono 0931/976522, fax 0931/523590).

Procedura e sistema di aggiudicazione.

Licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della direttiva n. 92/50 CE, e successive modifiche ed integrazioni. L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Avvertenze. Sarà concesso il subappalto come da norme in vigore.

Sono ammessi consorzi, imprese e Raggruppamenti Temporanei d'Imprese. Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, e confermare successivamente nell'offerta, le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa subappaltante ad imprese esterne al raggruppamento. Domanda di partecipazione ed offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che chiedi di partecipare alla gara come membro di un raggruppamento, non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Le ditte che partecipano a titolo individuale dovranno indicare nella domanda di partecipazione, e confermare successivamente nell'offerta le parti del servizio che saranno affidate in subappalto secondo le norme in vigore.

Le imprese che intendano partecipare alle gare potranno offrire non più di un lotto.

Ai fini della tutela della sicurezza delle lavorazioni, la ditta, il consorzio o Associazione Temporanea d'Imprese, aggiudicataria del lotto n. 2, assumerà l'incarico di ditta «capo commessa per la sicurezza». Ciascuna impresa partecipante alla gara relativa al lotto n. 2 dovrà presentare, pena l'esclusione dalla stessa, una dichiarazione di impegno ad accettare incondizionatamente la nomina a ditta capo-commessa per la sicurezza.

L'importo relativo all'esecuzione delle attività riguardanti la sicurezza generale dell'impresa, effettuate dalla ditta capo-commessa, compreso il compenso per il responsabile tecnico lavori, è pari a € 80.000,00 (ottantamila), e non sarà oggetto né di sconto né di rivalutazione. Tale importo è da ritenersi in aggiunta al prezzo del lotto n. 2, che ammonta in tal modo a € 80.000,00 + € 630.000,00 = € 710.000,00 (settecentodiecimila/00).

Assicurazioni di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è «A.Q.A.P. 120».

Durata contrattuale: i termini di adempimento saranno compresi entro 90 giorni solari, successivi alla notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge, a decorrere dalla data di ricezione della ditta della lettera con la quale la M.M. comunicherà la disponibilità della nave.

Il contratto prevede la clausola di garanzia della durata di 365 giorni solari dalla data di collaudo con esito positivo ed accettazione delle prestazioni.

Per la partecipazione alla gara e per la stipulazione del contratto, sarà richiesta una cauzione pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata per ciascun singolo lotto. Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non saranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che sarà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire secondo il primo comma, dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 2003 al seguente indirizzo: Arsenale militare marittimo, via Darsena n. 1, 96011 Augusta (SR), Italia. Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato il lotto e relativo titolo della Licitazione privata, con la scritta: «La busta dovrà essere aperta dalla commissione».

Preselezione. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che l'impresa è in regola con quanto disposto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, e successive modifiche (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera). La dimostrazione delle predette condizioni dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Bassanini);

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13 del decreto legislativo n. 157/95), e specificamente:

b1) idonee dichiarazioni bancarie;

b2) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre anni;

b3) dichiarazione concernente l'importo relativo ai servizi identici/similari a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre anni.

La succitata dichiarazione dei servizi identici/similari, dovrà essere corredata dalla relativa documentazione dimostrativa, ad esempio, copia fotostatica di ordini e/o fatture.

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub b3) (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione M.M.;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14 del decreto legislativo n. 157/95), e specificamente:

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza;

attestazione di disponibilità a fornire materiale tipo omologato della M.M. o comunque conforme alle vigenti norme M.M.I.;

indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici che fanno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c) del decreto legislativo n. 157/95);

per la partecipazione al lotto n. 2, indicazione di tecnici saldatori patentati dal R.I.N.A. in regime di validità, o da altri organismi equivalenti secondo la legislazione straniera. Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa sarà rigettata. In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a: Arsenale militare marittimo di Augusta, Ufficio servizi tecnici, via Darsena n. 1, 96011 Augusta (SR), Italia; telefono 0931/528361, 0931/528234, fax 0931/523582.

Il direttore: contrammiraglio Ernesto Nencioni.

C-2 (A pagamento).

GENERAL PRODUCTION - S.r.l. Concessionaria Comune di Genova

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 della legge n. 109/94 e della vigente normativa nazionale e comunitaria).

Ente appaltante: General Production S.r.l., via Macaggi n. 23, 16121 Genova, tel. 010/53481, fax 010/5705685, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01215480995, concessionaria del Comune di Genova per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo impianto sportivo denominato «Palazzo dello sport» in località Fiumara (GE); indirizzo sede operativa via Pacinotti n. 20, 16151 Genova, tel. 010/469865, fax 010/460579.

Procedura di gara: pubblico incanto legge n. 109/94 succ. mod.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 6.577.200,00, oltre I.V.A.

Partecipanti: Socim S.p.a., A.T.I. Tra Edoardo Lossa S.p.a., I.S.I.R. S.p.a., Crocco S.r.l., Kopa Engineering S.r.l., A.T.I. tra Crystal S.A., Brulli S.p.a., A.T.I. tra MIE Impianti Tecnologici S.r.l., R.U.C.A. di Nicola Canonico S.n.c., A.T.I. tra Rossetto Impianti S.r.l., Bortoli Ettore S.r.l., Coop Idrici ed Affini Ciab, Gaetano Paolin S.p.a., A.T.I. tra Gozzo Impianti S.p.a., G. Franco Longhi S.r.l., Coop. va Cellini, A.T.I. tra Giglio Giovanni S.p.a., F.lli Lotti S.r.l., A.T.I. tra Polimpianti S.r.l., Tecno-Elettra di Polito Ferdinando S.n.c., A.T.I. tra Elettronidiana S.p.a., Bogetto Impianti Elettrodinamica S.p.a., Tardito Costruzioni Impianti S.r.l.

Aggiudicataria: A.T.I. tra Gozzo Impianti S.p.a., G. Franco Longhi S.r.l. con il ribasso offerto del 42,00% (quarantadue per cento).

Lì, 16 dicembre 2002

Il legale rappresentante: Lino Gian Luigi.

C-14 (A pagamento).

CITTÀ DI PESCARA

Avviso esito di gara

Comune di Pescara, piazza Italia n. 1, cap 65100, tel. 085/42831, fax 085/4283660.

Licitazione privata per appalto concorso ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. c), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Servizi di realizzazione di riallacci della nuova rete idrica di Pescara Sud così suddivisi:

- a) lavori riallacci importo a base d'asta € 1.241.041,24;
- b) gestione servizio riallacci importo a base d'asta € 1.555.258,31;
- c) ristrutturazione rete idrica importo a base d'asta € 127.263,19.

Data di aggiudicazione definitiva: 8 ottobre 2002.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. b) del suddetto decreto.

Offerte ricevute: n. 2.

Nome e indirizzo del prestatore di servizio: Del Barone S.a.s.: via Pisa n. 29, 65100 Pescara.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto:

- a) lavori riallacci € 1.226.521,06;
- b) gestione servizio riallacci € 1.500.000,00;
- c) ristrutturazione rete idrica € 125.774,21.

Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: movimento terra e pavimentazione.

Data di invio dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 dicembre 2002.

Pescara, 23 dicembre 2002

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-8 (A pagamento).

SERVIZI ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.

Bando di gara - Procedura aperta
(dir. n. 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/1995)

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Amministrazione aggiudicatrice: Servizi Energia Ambiente (SEA) S.p.a., Ufficio gare/appalti, via Comparini angolo via Fosso Guidario, 55049 Viareggio, Italia, tel. (+39)584325429, fax (+39)584325444, indirizzo posta elettronica (e-mail): segreteria@sea-spa.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1).

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1).

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte di partecipazione: come al punto I.1).

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione: appalto di servizi; categoria del servizio: 16.

II.2. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: gara per la scelta di un partner di SEA S.p.a. nella società Searisorse S.p.a. che ha per oggetto la gestione del servizio di raccolta differenziata e recupero rifiuti nei territori serviti dalla medesima SEA S.p.a., servizio che verrà svolto in parte dal partner individuato.

II.3) Descrizione/oggetto dell'appalto:

a) servizio di raccolta differenziata, come da capitolato d'appalto. Importo medio stimato annuo: € 1.300.000,00 (euro unmilione trecento milavirgolazerzero) oltre I.V.A.;

b) acquisizione della partecipazione azionaria in Searisorse S.p.a. per una quota di € 320.000,00 pari al 40% del capitale sociale, da realizzarsi tramite conferimento dell'impianto di compostaggio offerto dal soggetto aggiudicatario.

II.4. Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: territori serviti dalla stazione appaltante: Comuni di Viareggio e Camaiore, Provincia di Lucca, Italia.

II.5. Nomenclatura: C.P.C. 94.

II.6. Divisione in lotti: no.

II.7. Ammissibilità di varianti: no.

II.8. Quantitativo o entità totale:

servizio raccolta differenziata e recupero rifiuti organici: importo medio stimato annuo € 1.300.000,00;

valore dell'impianto di compostaggio conferito non inferiore a € 320.000,00.

II.9. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio: 1° aprile 2003; fine: 31 dicembre 2050.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: 2% del valore nominale delle azioni di cui al punto II.3). Cauzione definitiva: pari al valore nominale delle azioni di cui al punto II.3).

III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: mezzi propri.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi, oltre alla forma singola, anche raggruppamenti di impresa e consorzi (art. 11, decreto legislativo n. 157/1995).

III.2. Condizioni di partecipazione: il soggetto deve essere in possesso di caratteristiche tecniche e dotazioni strumentali idonee, come indicato nel capitolato d'appalto in visione, e di particolari esperienze ed adeguate professionalità nel predetto settore.

III.2.1. Situazione giuridica: prove richieste:

gli estremi d'iscrizione al registro imprese e/o alla C.C.I.A.A. (o analogo registro Stato europeo);

gli estremi dell'iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti servizio gestione rifiuti (D.M. 28 aprile 1998, n. 406 per le categorie 1C, 2C, 4D, 5F o superiori) o analogo registro ditte aventi sede in uno dei paesi membri U.E.;

essere titolare di almeno una autorizzazione al trasporto di merci in conto terzi, senza limitazioni, di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298.

III.2.2. Capacità economica e finanziaria: prove richieste:

aver realizzato un fatturato globale d'impresa in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari (risultante dai bilanci approvati), non inferiore all'importo annuo di cui alla lett. II.1.6);

dichiarazioni bancarie idonee ad attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

III.2.3. Capacità tecnica: prove richieste:

imprese, consorzi od enti con personalità giuridica, italiani od esteri, che abbiano la proprietà, in esclusiva e senza vincoli, gravami e/o diritti di terzi, di un impianto di compostaggio avente le caratteristiche ed i requisiti minimi indicate nel capitolato d'appalto;

l'importo, il periodo e il luogo di svolgimento di servizi di raccolta differenziata di sostanze di natura organica FORSU, eseguiti negli ultimi tre esercizi finanziari, effettuati, pena l'esclusione, nel territorio di almeno un Comune con popolazione residente non inferiore a 50 mila abitanti, allegando certificato di regolare esecuzione rilasciato dal committente;

impegno ad avere in uso o a disposizione una struttura, ovvero un'area attrezzata con destinazione urbanistica compatibile, dove custodire i mezzi con i quali intende effettuare il servizio ad una distanza dell'impianto con la sede operativa SEA S.p.a. (via Comparini angolo, via Fosso Guidario, Viareggio (LU) e non superiore a 10 km in linea d'area dall'ingresso carrabile in via Comparini;

il numero medio annuo di dipendenti e dirigenti negli ultimi tre esercizi finanziari, che deve essere conforme a quanto indicato nel capitolato.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata alle professioni di seguito specificate:

a) iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti servizio gestione rifiuti (D.M. 28 aprile 1998, n. 406 per le categorie 1C, 2C, 4D, 5F o superiori) o analogo registro ditte aventi sede in uno dei paesi membri U.E.;

b) titolare di almeno una autorizzazione al trasporto di merci in conto terzi, senza limitazioni, di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri sotto enunciati e ordinati in ordine decrescente di priorità:

- 1) caratteristiche impianto di compostaggio: punti 50;
- 2) offerta economica, percentuale unica di ribasso: punti 30;
- 3) prestazioni di raccolta differenziata e recupero rifiuti organici: punti 20.

IV.3. Condizioni per ottenere i documenti: documenti contrattuali e documenti complementari sono disponibili fino al 30 gennaio 2002, previo pagamento di una somma forfettaria di € 30,00 (trentavirgolazerozero) + I.V.A. in contanti.

IV.4. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 14 febbraio 2003 alle ore 13.

IV.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano a pena di nullità.

IV.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: fino al 18 agosto 2003.

IV.7. Modalità di apertura delle offerte.

IV.7.1. persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle società che partecipano alla gara o delegati.

IV.7.2. Data, ora e luogo: il 19 febbraio 2003 alle ore 10, presso la sede operativa di SEA S.p.a. in Viareggio (LU), Italia, via Comparini angolo, via Fosso Guidario.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Informazioni complementari: si tratta di bando obbligatorio ed disponibile in versione integrale insieme alla restante documentazione, presso la sede della società di cui al punto I.1).

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 19 dicembre 2002.

VI.6. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 19 dicembre 2002.

Viareggio, 23 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Vitiello

C-23 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE

Settore servizi alla persona

Piazza Libertà n. 4

Tel. (011) 8028226, fax (011) 8028314

Internet: www.comune.settimo-torinese.to.it

Posta elettronica: servizi.persona@comune.settimo-torinese.to.it

Avviso esito di procedura ristretta per la gestione dei servizi educativi alla prima infanzia (lotto 1), servizio di pulizia per servizi educativi alla prima infanzia (lotto 2), servizio di pre e post scuola (lotto 3) per gli a.s. 2002/2003, 2003/2004 e 2004/2005.

Importo a base d'asta (oltre I.V.A.): lotto 1 € 773.710,00; lotto 2 € 232.210,00; lotto 3 € 200.880,00.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai parametri di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto. A norma dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto: che sono state invitate n. 27 ditte che hanno richiesto di partecipare a più lotti e precisamente (12 per il lotto 1, 19 per il lotto 2 e 11 per il lotto 3). Hanno partecipato n. 11 ditte (7 per il lotto 1, 4 per il lotto 2 e 5 per lotto 3). Con DT n. 907 del 29 luglio 2002 sono stati aggiudicati: i lotti 1 e 2 alla Coop. Anim. Valdocco (TO), in A.T.I. con Coop., Koinè (MI) e La Nuova Cooperativa (TO), che ha praticato, rispettivamente un ribasso dell'1% e dell'1,20%; il lotto 3 alla Coop. C.S.I. PRO.GE.ST. (TO) con un ribasso del 9,50%.

Settimo Torinese, 23 dicembre 2002

Il direttore del settore: dott. Anna Boeri.

C-16 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO

A GESTIONE DIRETTA

Università degli Studi di Udine

Avviso di esito di gara

Si rende noto che in data 17 ottobre 2002 è stata esperita licitazione privata con procedura accelerata ai sensi, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.i.m. per la fornitura ed installazione di apparecchiature, attrezzature ed arredi per l'allestimento dei locali del nuovo blocco operatorio II Piano Padiglione Petracco.

Sono state invitate alla gara 55 ditte.

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, n. 19 ditte.

L'aggiudicazione è stata effettuata in data 21 ottobre 2002 ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.i.m.

Sono risultate aggiudicatrici:

lotto 1, lampade scialitiche e pensili di alimentazione: ditta Kerna Italia S.r.l. di Casale sul Sile (TV) per l'importo di € 47.510,00, + I.V.A.;

lotto 2, tavoli operatori: ditta D.L.P.O.S. S.r.l. di Pordenone per l'importo, di € 249.573,00 + I.V.A.;

lotto 3, apparecchi di anestesia: ditta A.G.R.T. S.n.c. di Padova per l'importo di € 218.756,00 + I.V.A.;

lotto 4, apparecchiature elettrobustori: ditta Kerna Italia S.r.l. di Casale sul Sile (TV) per l'importo di € 22.017,30 + I.V.A.;

lotto 5, attrezzature ed accessori per blocco operatorio: ditta Centro Forniture Sanitarie S.r.l. di Torrebelvicino (VI), per l'importo di € 33.695,68 + I.V.A.;

lotto 6, arredi per blocco operatorio: ditta Metalredinox S.p.a. di Zingonia (BG) per l'importo di € 27.528,00 + I.V.A.

Data di invio del bando alla Gazzetta CEE: 12 dicembre 2002.

Udine, 12 dicembre 2002

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo.

C-22 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO
(Provincia di Cremona)

Avviso gara esperita per fornitura di farmaci

1. Stazione appaltante: Istituto Ospedaliero di Sospiro, piazza Libertà n. 2, 26048 Sospiro (CR), tel. 0372/6201, fax 0372/620299 - 623269.

2. Procedura di gara: procedura aperta per pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

3. Data della delibera di aggiudicazione: 4 novembre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Numero delle ditte partecipanti: 92.

6. Nome, indirizzo dei fornitori aggiudicatari e prezzi di aggiudicazione: vedasi elenco riportato sull'avviso integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune di Sospiro.

7. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 novembre 2002.

Il direttore amministrativo: dott. Foina Gian Paolo

Il presidente: P.a. Fornasari Francesco

C-4 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. 10 di Firenze

Bando di gara

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 962 del 6 dicembre 2002 in conformità alla normativa vigente ed alle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture (decreto legislativo n. 358/92 integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/98), si dà avviso della indizione della gara di seguito specificata.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 10 di Firenze, piazza S. Maria Nuova n. 1, 50122 Firenze, telefono 05527581.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 9, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni.

3.a) Luogo di esecuzione: territorio della Regione Toscana;

b) natura della fornitura: fornitura e manutenzione di un sistema di comunicazione radiotelefonica per la gestione del servizio 118.

Importo a base d'asta € 18.000.000,00 (oneri fiscali esclusi).

4. Durata complessiva dell'appalto: 9 anni a partire dalla data del positivo collaudo.

5. È ammessa la partecipazione, oltre che di singole imprese, anche Associazioni Temporanee di Imprese secondo le disposizioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni. Si precisa che ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a raggruppamenti. Saranno ammessi raggruppamenti temporanei anche in sede di presentazione dell'offerta ma soltanto fra ditte ammesse.

6. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. 10 di Firenze, Unità operativa acquisizione beni e servizi, via di San Salvi n. 12, Ufficio protocollo, 50135 Firenze (orario 8-12 sabato escluso) entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 2003.

Le domande, in busta chiusa non manomissibile sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere presentate utilizzando l'apposita scheda disponibile all'indirizzo di cui sopra telefono 0556263850, fax 0556263895, e-mail: silvana.luisi@asf.toscana.it dove potrà essere presa visione del capitolato speciale.

La scheda è altresì disponibile sul sito internet dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze www.asf.toscana.it

7. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda.

8. Le imprese partecipanti saranno tenute a presentare deposito cauzionale nella misura e con le modalità stabilite nella lettera d'invito.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 con le modalità indicate nel capitolato speciale e nella lettera d'invito.

13. La richiesta di partecipazione non vincola l'ente appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, modificare, sospendere, annullare il presente avviso e/o di richiedere ulteriori documentazioni.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incompleto, poco chiare o pervenute oltre il limite fissato.

14. Per il presente bando non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. —

16. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 dicembre 2002 e ricevuto in pari data.

Il responsabile del procedimento viene individuato nella sig.ra Silvana Luisi dell'Unità operativa acquisizione beni e servizi reperibile all'indirizzo di cui sopra.

Il direttore generale: dott. Paolo Menichetti.

C-11 (A pagamento).

COMUNE DI CAORLE
(Provincia di Venezia)
Settore servizi sociali

Caorle (VE), via del Passarin n. 15

Tel. 0421/219111 r.a., fax 0421/219300

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle 12,30, martedì, giovedì dalle ore 16,30 alle 17,30

www.comune.caorle.ve.it

Ufficio servizi alla persona, dirigente: dott.ssa Fabrizia Titon

Responsabile: dott. Guglielmo Bello, tel. 0421/219259

E-mail: servizisociali@comune.caorle.ve.it

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00321280273

Prot. n. 50751.

Estratto bando di gara per appalto concorso

Oggetto: servizio di assistenza domiciliare a minori, anziani ed inabili in età lavorativa nel territorio del Comune di Caorle.

Criterio di aggiudicazione: mediante appalto concorso secondo le modalità previste dal decreto legislativo n. 157/95.

Requisiti di partecipazione: sono riportati sul bando integrale di gara.

Importo triennale complessivo presunto dell'appalto: € 354.000,00 I.V.A. inclusa.

Durata dell'appalto: tre anni dal 22 maggio 2003 al 21 maggio 2006, con possibilità di proroga per un ulteriore anno.

Termine di ricezione delle istanze di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 28 gennaio 2003 al protocollo generale del Comune di Caorle a pena di esclusione. Successivamente l'amministrazione comunale provvederà ad invitare le ditte e/o cooperative ammesse a presentare l'offerta e il progetto di servizio entro e non oltre le ore 12 del 18 marzo 2003.

Tutta la documentazione integrale del bando risulta disponibile presso l'Ufficio servizi alla persona, settore servizi sociali, via del Passarin n. 15, 30021 Caorle tel. 0421/219251 - 219259, fax 0421/219300.

Copia del bando integrale di gara è affisso all'albo pretorio del Comune di Caorle.

Data spedizione dell'estratto del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 23 dicembre 2002.

Caorle, 23 dicembre 2002

Il dirigente del settore servizi sociali:
dott.ssa Fabrizia Titon

C-12 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Stazione Appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17, 50053 Empoli (FI), telefono 0571/702805-702803-702829, fax 0571/702802.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Empoli, viale Boccaccio;

3.2) descrizione: ampliamento e ristrutturazione presidio ospedaliero San Giuseppe;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 69.948.465,44 (sessantanovemilioninovecentoquarantottomilaquattrocentosessantacinque/44); categoria prevalente OG1 «Edifici civili industriale» classifica VIII illimitata;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 2.696.222,91 (duemilioneisecentonovantaseimiladuecentoventidue/91);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (€)
Edifici civili ed industriali	OG1	42.395.214,45
Impianti tecnologici	OG11	26.660.924,08
Impianti elettromeccanici trasportatori	OS4	352.326,91

3.6) la categoria OG11 (classifica VIII illimitata) non è subappaltabile (art. 13, comma 7, legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata dalla legge 1° agosto 2002, n. 166; Autorità di vigilanza LL.PP., determinazioni n. 25/2001 e 27/2002);

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 1278 (milleduecentosettantotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, la lista della lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'opera, floppy disk contenente dati offerta cartacea, il documento elenco elaborati, il modello domanda di partecipazione, la dichiarazione sostitutiva, sono ritirabili presso l'Area tecnica, via Bardini n. 14, Empoli (FI) nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13.

Gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, sono consultabili, previo appuntamento, presso gli Uffici dell'Area tecnica, via Bardini n. 14, Empoli (FI) tel. 0571/702803-702829-702831 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13.

Le imprese possono ritirare copia del progetto, entro e non oltre il 7 febbraio 2003, seguendo per l'acquisto, la procedura sotto indicata:

effettuare un versamento di € 11.500,00 intestato alla Tesoreria dell'Azienda U.S.L. 11, Cassa di Risparmio di San Miniato filiale di Empoli, via Cavour, 50053 Empoli (FI), ABI 6300, CAB 37830, ente 195:

trasmettere all'Azienda U.S.L. 11, via fax n. 0571/702802, la richiesta di copia del progetto allegando la ricevuta di avvenuto versamento.

L'Area tecnica provvederà a comunicare alla richiedente il nominativo della copisteria autorizzata alla consegna della copia che avverrà entro 4 giorni lavorativi dalla data della richiesta stessa, previo accordo diretto tra l'impresa e la copisteria nei giorni dal lunedì al venerdì, ore 9-12,30 e ore 15-18,30.

Il bando, il disciplinare di gara, il modello di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva sono altresì disponibili sul sito internet dell'Azienda www.usl11.tos.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine ricezione offerte: ore 12 dell'11 febbraio 2003;

6.2) indirizzo: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17, 50053 Empoli (FI);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'Aula conferenze del Centro di formazione, piazza Ristori n. 1, Empoli (FI) alle ore 8,30 del giorno 12 febbraio 2003; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 8,30 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 11. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, presso la Tesoreria dell'Azienda U.S.L. 11, Cassa di Risparmio di San Miniato filiale di Empoli, via Cavour, 50053 Empoli (FI), ABI 6300, CAB 37830, Ente 195;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'appaltatore è obbligato a trasmettere almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, una polizza assicurativa per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Tale polizza deve prevedere una somma assicurata per danni all'immobile e agli impianti, anche preesistenti, per un importo pari a € 75.000.000,00 e per responsabilità civile terzi per un massimale di € 3.750.000,00.

Altre garanzie: vedere disciplinare di gara.

9. Finanziamento: trasferimenti statali, contributi regionali, ricavati alienazioni immobiliari e mezzi ordinari di bilancio.

Si precisa inoltre che il progetto esecutivo è stato approvato dalla Regione Toscana con delibera G.R.T. n. 1385 del 9 dicembre 2002.

10. Sopralluogo: i concorrenti devono prendere obbligatoriamente visione dei luoghi dove si svolgeranno i lavori oggetto del presente appalto, nei giorni lunedì-venerdì dalle ore 9 alle ore 12 previo appuntamento con il responsabile del procedimento ing. Manuele Dell'Olmo, tel. 0571/702805-702829 od altro personale dell'Area tecnica espressamente delegato dal responsabile del procedimento. Il rappresentante dell'impresa che effettua il sopralluogo dovrà essere munito di apposita procura speciale notarile rilasciata dal legale rappresentante e non potrà rappresentare più di un'impresa. A seguito del suddetto sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione da allegare alla documentazione da presentare a corredo dell'offerta, come meglio specificato nel disciplinare di gara, busta A «Documentazione amministrativa».

11. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammesse associazioni temporanee di tipo orizzontale, verticale e misto. In quest'ultimo caso sia la categoria prevalente che la scorporabile possono essere assunte da sub-associazioni orizzontali che abbiano designato un'impresa capogruppo. I requisiti e le percentuali delle associazioni sono indicate nel disciplinare di gara.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia):

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

una cifra d'affari in lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara, per la quota di propria spettanza.

La ripartizione dei predetti requisiti in caso di associazioni di imprese è indicata nel disciplinare di gara;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

la cifra d'affari in lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara, per la quota di propria spettanza.

13. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

14. Criterio di aggiudicazione:

massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Altre indicazioni:

a) eventuali informazioni tecniche e/o sul procedimento di gara dovranno essere richieste agli uffici dell'Area tecnica, via Bardini n. 14, Empoli (FI), esclusivamente in forma scritta, anche via fax n. 0571/702802, all'attenzione del responsabile del procedimento ing. Manuele Dell'Olmo.

La risposta ai quesiti sarà fornita esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet dell'Azienda www.usl11.tos.it entro 3 giorni dalla richiesta, omettendo il nominativo dell'impresa richiedente.

Ai quesiti formulati oltre le ore 12 del giorno 7 febbraio 2003, l'azienda non garantisce risposta;

b) l'offerta deve prevedere l'impiego di materiali inerti da costruzione o da riempimento, provenienti da riciclaggio, in una percentuale minima del 15% per gli usi e con le caratteristiche previste dalla norma UNI 10006/2002 (legge Regione Toscana n. 4/95, art. 5, deliberazione Consiglio Regionale Toscana n. 88/98 e deliberazione Consiglio Regionale Toscana n. 265/98);

c) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

d) non è consentita la partecipazione e si procederà quindi all'esclusione, di imprese che si trovino tra loro in rapporto di controllo, come controllante o controllata, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile nonché di imprese aventi in comune soci, quote di partecipazione o titolare, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

e) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni di cui al punto 4. del disciplinare di gara.

Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

f) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

g) in caso di offerte economiche uguali si procederà alla verifica della percentuale di impiego dei materiali di cui alla lettera d) «Attestazione di impiego di materiali inerti da costruzione o da riempimento, provenienti da riciclaggio» contenuta nella Busta «B» indicata nel disciplinare di gara, aggiudicando l'appalto al concorrente che ha presentato la maggiore percentuale di utilizzo dei materiali; in caso di ulteriore parità, si procederà all'aggiudicazione per sorteggio;

h) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data della sua presentazione e sarà immediatamente vincolante per l'impresa mentre per l'Azienda U.S.L. 11 lo diventerà dopo l'ottenimento delle prescritte approvazioni;

i) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

j) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni (riduzione del 50% dell'importo della cauzione della garanzia fidejussoria);

k) la dichiarazione sostitutiva, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

l) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

m) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

n) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;

o) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate a garanzia;

q) il ribasso percentuale offerto sarà preso in considerazione fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque;

r) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

s) è previsto, ai sensi dell'art. 23 del D.M. n. 145/2000, un premio di accelerazione da definire in sede di contrattualizzazione dei lavori e comunque nella misura massima prevista dalla stazione appaltante, calcolato con gli stessi criteri adottati per il calcolo delle penali indicate all'art. 23 del capitolato speciale d'appalto;

t) per le definizioni delle controversie si darà applicazione a quanto previsto dall'articolo 31-*bis* della legge n. 109/94 e successive integrazioni e modificazioni. La competenza a dirimere le controversie che potrebbero derivare dal contratto spetta al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedure civile. È escluso il ricorso all'arbitrato;

u) l'Azienda U.S.L. 11 si riserva la facoltà insindacabile di revocare il bando ed annullare la presente gara di appalto senza che le imprese partecipanti possano accampare diritti di sorta e senza alcun rimborso per ogni eventuale spesa sostenuta;

v) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

w) responsabile del procedimento: ing. Manuele Dell'Olmo, via Bardini n. 14, 50053 Empoli (FI) tel. 0571/702805.

17. È stata data comunicazione di preinformazione alla G.U.C.E. in data 21 giugno 2002.

18. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 19 dicembre 2002.

19. Data di ricevimento del bando di gara da parte della G.U.C.E.: 19 dicembre 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Manuele Dell'Olmo

C-24 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

È indetta per il giorno asta pubblica per l'affidamento dei lavori di sistemazione del torrente «Ruinon del Curlo» nei Comuni di Lanzada e Chiesa in Valmalenco il 4 marzo 2003 alle ore 9, presso gli uffici di questa Provincia, con sede in Sondrio, via XXV Aprile n. 22, si procederà al pubblico incanto.

Importo complessivo dei lavori: € 2.447.530,00 di cui € 2.334.624,48 a base d'asta e € 112.905,52 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG8, classifica IV, per un importo complessivo di € 2.447.530,00.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Ammissione alla gara: sono ammesse alla gara le imprese singole, associate, associande, riunite nelle forme previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

Termine per la presentazione delle offerte: 28 febbraio 2003.

Responsabile del procedimento, dott.ssa Susanna Lauzi, responsabile del servizio «Pianificazione territoriale» (telefono 0342/531111). Il testo del bando integrale di gara è disponibile sul sito internet <http://www.provincia.so.it> (sotto la voce «amministrazione/bandi»).

Sondrio, 19 dicembre 2002

Il dirigente: ing. Carlo Zubiani.

C-29 (A pagamento).

**COMUNE DI LURATE CACCIVIO
(Provincia di Como)**

Avviso

Esito di gara: servizio di assistenza domiciliare e del servizio di assistenza educativa e sostegno in ambito scolastico anni 2003/05.

Procedura: pubblico incanto. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95.

Categoria del servizio: servizi sanitari e sociali, cat. 25, C.P.C. 93, decreto legislativo n. 157/95. Data aggiudicazione appalto: 3 dicembre 2002. N. offerte ricevute: 9.

Aggiudicatario: Cooperativa Sociale Progetto Sociale S.c.r.l. di Cantù (CO).

Valore aggiudicazione: € 273.570,60 I.V.A. esclusa per il triennio 2003-05.

Data pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 11 ottobre 2002.

Data invio e ricevimento del presente avviso alla G.U.C.E.: 20 dicembre 2002.

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Simona Magistri

C-31 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Bando di gara a pubblico incanto

1. Stazione appaltante: agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006, Ufficio contratti appalti, Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221233, fax 011/5221214, www.agenziatorino2006.it («agenzia»).

2. Pubblico incanto (procedura aperta) ex art. 63 e s.s. regio decreto n. 827/24 per affidamento incarico di svolgimento delle attività strumentali preordinate all'acquisizione mediante procedure espropriative di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità inerenti la realizzazione dell'impianto del bob, slittino, skeleton nel Comune di Cesana Torinese per i XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006»; categoria 27, altri servizi, allegato 2, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

Ammontare del corrispettivo a base di gara: € 114.000,00 I.V.A. esclusa.

3. Luogo prestazione servizio: Cesana Torinese.

4.a) Ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

4.b) Riferimenti normativi: regio decreto n. 2440/23, regio decreto n. 827/24, artt. 8, comma 3, 11, 12, 20 e 21 e allegato 2 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 285/00, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 s.m.i.

4.c) le unità partecipanti dovranno indicare i nominativi dei soggetti incaricati e le qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato al presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge.

5. Non ammesse offerte indeterminate, plurime, condizionate, incomplete, parziali o in aumento.

6. Non ammesse offerte in variante.

7. L'incarico di svolgimento delle attività strumentali di cui al punto 2. dovrà essere eseguito nei termini e con le modalità previsti nell'allegato A3 «schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara», e relativi allegati A1 «Dichiarazione di possesso dei requisiti minimi di capacità economica e tecnica», A2 «Scheda tecnica impianto bob-slittino-skeleton», A3 «Schema di contratto», A4 modello «Offerta economica», su supporto informatico cd rom sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a agenzia Torino 2006, causale: «gara procedure espropriative impianto bob-slittino-skeleton: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 10 febbraio 2003 secondo modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 19 febbraio 2003, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1, secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10.a) Possono presenziare legali rappresentanti o persone munite di apposita procura scritta;

b) apertura offerte in seduta pubblica: ore 9,30 del 20 febbraio 2003 indirizzo in epigrafe.

11. Cauzione provvisoria € 2.280,00; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale; polizza R.C.P. massimale € 1.000.000,00.

12. Finanziamento: fondi statali ex legge n. 285/00; pagamenti ex allegato A3 «schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 32-*quater* c.p., ottemperare all'art. 17, legge n. 68/99, non versare nelle fattispecie ex art. 9, comma 2, 13 e 14 decreto legislativo n. 231/01 e art. 1, comma 14 legge n. 266/02, e soddisfare alle condizioni minime di carattere economico e tecnico indicate all'art. 3 del «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 19 febbraio 2003.

16. Criterio aggiudicazione in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione tecnico-organizzativa di cui al punto 7.1 del «disciplinare di gara»: massimo punti 60;

b) prezzo offerto: massimo punti 40.

17. Non ammesso subappalto.

18. Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Iodice.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-35 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006, Galleria San Federico n. 16, www.agenziatorino2006.it Torino, tel. 011/5221233, fax 011/5221214, («agenzia»).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3.a) Luogo esecuzione: Sestriere (TO).

3.b) Descrizione: appalto integrato ex art. 19, comma 1, lett. b), n. 2 legge n. 109/1994 s.m.i., per progettazione esecutiva e realizzazione dell'impianto di risalita seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso «Nuovo Garnel».

Importo appalto: € 2.985.112,93 I.V.A. esclusa, di cui: € 37.264,54 (I.V.A. e oneri previdenziali esclusi), quale corrispettivo per la progettazione esecutiva ed € 51.092,00 (I.V.A. esclusa), per oneri di sicurezza ordinaria e straordinaria ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., entrambi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OS31 (impianti per la mobilità sospesa); € 2.947.848,39; classifica IV.

Lavorazioni appartenenti categoria prevalente per le quali occorre la speciale abilitazione di cui all'art. 1, lett. a) legge n. 46/90 s.m.i.: impianti elettrici; € 20.000,00 (I.V.A. esclusa). Tali lavorazioni sono subappaltabili secondo modalità di cui al disciplinare di gara, allegato al presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge.

Necessità elementi significativi sistema qualità art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B medesimo decreto per classifiche III, IV, V, VI, VII e necessità sistema qualità per classifica VIII.

Corrispettivo: determinato a corpo ai sensi degli artt. 19, comma 4, legge n. 109/94 s.m.i. e 326, comma 2, legge n. 2248/1865, all. F.

4. Termine di esecuzione: progetto esecutivo consegnato entro 40 giorni dalla data ricezione comunicazione scritta del responsabile del procedimento; lavori: entro 150 decorrenti dalla data verbale consegna dei lavori.

5. Documentazione: documento complementare «disciplinare di gara», «schema di contratto», elaborati tecnici grafici e descrittivi, computo metrico, piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., capitolato speciale d'appalto e norme tecniche («C.S.A.») inviati previa semplice richiesta (via fax), con allegata fotocopia ricevuta versamento di € 25,82 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato agenzia Torino 2006, causale: «Pubblico incanto appalto integrato seggiovia Nuovo Garnel: acquisto documentazione complementare».

6. Termine, modalità, indirizzo presentazione offerte: offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro ore 12 dell'11 febbraio 2003, pena l'esclusione, secondo forme e modalità «disciplinare di gara».

Apertura offerte: seduta pubblica il 13 febbraio 2003, ore 10 presso l'indirizzo in epigrafe.

7. Soggetti ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica procura.

8. Cauzione: cauzione provvisoria di € 59.702,26 secondo forme e modalità «disciplinare di gara». Cauzione definitiva e altre polizze (c.a.r. pari a € 2.947.848,39, r.c.t. 500.000,00, r.c.p. e r.c.o. e periodo garanzia massimali ex art. 11 del C.S.A.) ai sensi disciplinare di gara e C.S.A.

9. Finanziamento: fondi statali ex legge n. 285/00; pagamento ex art. 33 C.S.A.

10. Soggetti ammessi: art. 10, comma 1 legge n. 109/94 s.m.i.; raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi nel rispetto paragrafo 16. disciplinare di gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

concorrente stabilito in Italia: attestazione SOA in corso di validità per categoria e classifica adeguata importi lavori da assumere;

concorrente stabilito in altri Stati U.E.: requisiti decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati in base documentazione prodotta secondo norme vigenti nei rispettivi Paesi;

per tutti i concorrenti: requisiti relativi alla progettazione di cui al paragrafo 15. del disciplinare di gara.

12. Termine validità dell'offerta: 180 giorni data esperimento gara.
13. Criterio di aggiudicazione ex art. 21, commi 1, lett. b) e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto del corrispettivo progettazione e degli oneri di sicurezza di cui al punto 3.b) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

15.1) non ammessi soggetti nelle condizioni art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., 32-*quater* c.p., in condizioni interdittive di cui artt. 9, comma 2, 13 e 14 decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17 legge n. 68/99 o che si avvalgano dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1, comma 14 legge n. 266/02 o disposizioni equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.

15.2) Anomalia delle offerte: valutata ai sensi art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con esclusione automatica offerte con percentuale di ribasso pari o superiore a quella stabilita in base al predetto art. 21, comma 1-bis.

15.3) Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se congrua e conveniente.

15.4) In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

15.5) Importi dichiarati da imprese stabilite in altro Paese U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

15.6) Ammesso subappalto ex art. 18, commi 3 s.s. legge n. 55/90 s.m.i. e 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

15.7) Stazione appaltante si riserva facoltà di cui al paragrafo 18. del disciplinare di gara.

15.8) Responsabile procedimento: P.I. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-36 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16, Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («Agenzia»).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3.a) Luogo esecuzione: Sestriere e Cesana T.se (TO).

3.b) Descrizione: appalto integrato ex art. 19, comma 1, lett. b), n. 2, legge n. 109/1994 s.m.i., per progettazione esecutiva e realizzazione della sciovia a linea doppia «Frateve 3».

Importo appalto: € 1.422.922,41 I.V.A. esclusa, di cui: € 26.197,86 (I.V.A. e oneri previdenziali esclusi), quale corrispettivo per la progettazione esecutiva ed € 26.291,89 (I.V.A. esclusa), per oneri di sicurezza ordinaria e straordinaria ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., entrambi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OS31 (impianti per la mobilità sospesa); € 1.396.724,55; classifica IV.

Lavorazioni appartenenti categoria prevalente per le quali occorre la speciale abilitazione di cui all'art. 1, lett. a), legge n. 46/90 s.m.i.: impianti elettrici; € 20.000,00 (I.V.A. esclusa). Tali lavorazioni sono subappaltabili secondo modalità di cui al disciplinare di gara, allegato al presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge.

Necessità elementi significativi sistema qualità art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B medesimo decreto per classifiche III, IV, V, VI, VII e necessità sistema qualità per classifica VIII.

Corrispettivo: determinato a corpo ai sensi degli artt. 19, comma 4, legge n. 109/94 s.m.i. e 326, comma 2, legge n. 2248/1865, all. F.

4. Termine di esecuzione: progetto esecutivo consegnato entro 40 giorni dalla data ricezione comunicazione scritta del responsabile del procedimento; lavori: entro 160 decorrenti dalla data verbale consegna dei lavori.

5. Documentazione: documento complementare «disciplinare di gara», «schema di contratto», elaborati tecnici grafici e descrittivi, computo metrico, piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., capitolato speciale d'appalto e norme tecniche («C.S.A.») inviati previa semplice richiesta (via fax), con allegata fotocopia ricevuta versamento di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato Agenzia Torino 2006, causale: «Pubblico incanto appalto integrato scivovia Fraiteve 3: acquisto documentazione complementare».

6. Termine, modalità, indirizzo presentazione offerte: offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro ore 12 dell'11 febbraio 2003, pena l'esclusione, secondo forme e modalità «disciplinare di gara».

Apertura offerte: seduta pubblica il 12 febbraio 2003, ore 11 presso l'indirizzo in epigrafe.

7. Soggetti ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica procura.

8. Cauzione: cauzione provvisoria di € 28.458,45 secondo forme e modalità «disciplinare di gara». Cauzione definitiva e altre polizze (c.a.r. pari a € 1.396.724,55, r.c.t. 500.000,00, r.c.p. e r.c.o. e periodo garanzia massimali ex art. 11 del C.S.A.) ai sensi disciplinare di gara e C.S.A.

9. Finanziamento: fondi statali ex legge n. 285/00; pagamento ex art. 33 C.S.A.

10. Soggetti ammessi: art. 10, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i.; Raggruppamenti Temporanei di Imprese e consorzi nel rispetto paragrafo 16. Disciplinare di gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

concorrente stabilito in Italia: attestazione SOA in corso di validità per categoria e classifica adeguata importi lavori da assumere;

concorrente stabilito in altri Stati U.E.: requisiti decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati in base documentazione prodotta secondo norme vigenti nei rispettivi Paesi;

per tutti i concorrenti: requisiti relativi alla progettazione di cui al paragrafo 15. del disciplinare di gara.

12. Termine validità dell'offerta: 180 giorni data esperimento gara.

13. Criterio di aggiudicazione ex art. 21, commi 1, lett. b) e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto del corrispettivo progettazione e degli oneri di sicurezza di cui al punto 3.b) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

15.1) non ammessi soggetti nelle condizioni art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., 32-quater) C.P., in condizioni interdittive di cui artt. 9, comma 2, 13 e 14 decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17, legge n. 68/99 o che si avvalgano dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1, comma 14, legge n. 266/02 o disposizioni equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;

15.2) anomalia delle offerte: valutata ai sensi art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con esclusione automatica offerte con percentuale di ribasso pari o superiore a quella stabilita in base al predetto art. 21, comma 1-bis;

15.3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

15.5) importi dichiarati da imprese stabilite in altro Paese U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

15.6) ammesso subappalto ex art. 18, commi 3 ss., legge n. 55/90 s.m.i. e 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

15.7) stazione appaltante si riserva facoltà di cui al paragrafo 18. del disciplinare di gara;

15.8) responsabile procedimento: P.I. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-37 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16, Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («Agenzia»).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3.a) Luogo esecuzione: Bardonecchia (TO).

3.b) Descrizione: appalto integrato ex art. 19, comma 1, lett. b), n. 2, legge n. 109/1994 s.m.i., per progettazione esecutiva e realizzazione dell'impianto di risalita seggiovia biposto ad ammassamento fisso «Chesal-Selletta» e della modifica della esistente scivovia «Chesal-Selletta 1».

Importo appalto: € 2.320.089,49 I.V.A. esclusa, di cui: € 37.233,96 (I.V.A. e oneri previdenziali esclusi), quale corrispettivo per la progettazione esecutiva ed € 52.378,72 (I.V.A. esclusa), per oneri di sicurezza ordinaria e straordinaria ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., entrambi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OS31 (impianti per la mobilità sospesa); € 2.282.855,53; classifica IV.

Lavorazioni appartenenti categoria prevalente per le quali occorre la speciale abilitazione di cui all'art. 1, lett. a), legge n. 46/90 s.m.i.: impianti elettrici; € 20.000,00 (I.V.A. esclusa). Tali lavorazioni sono subappaltabili secondo modalità di cui al disciplinare di gara, allegato al presente bando a farne parte integrante a ogni effetto di legge.

Necessità elementi significativi sistema qualità art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B medesimo decreto per classifiche III, IV, V, VI, VII e necessità sistema qualità per classifica VIII.

Corrispettivo: determinato a corpo ai sensi degli artt. 19, comma 4, legge n. 109/94 s.m.i. e 326, comma 2, legge n. 2248/1865, all. F.

4. Termine di esecuzione: progetto esecutivo consegnato entro 40 giorni dalla data ricezione comunicazione scritta del responsabile del procedimento; lavori: entro 180 decorrenti dalla data verbale consegna dei lavori.

5. Documentazione: documento complementare «disciplinare di gara», «schema di contratto», elaborati tecnici grafici e descrittivi, computo metrico, piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., capitolato speciale d'appalto e norme tecniche («C.S.A.») inviati previa semplice richiesta (via fax), con allegata fotocopia ricevuta versamento di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato Agenzia Torino 2006, causale: «Pubblico incanto appalto integrato seggiovia Chesal-Selletta: acquisto documentazione complementare».

6. Termine, modalità, indirizzo presentazione offerte: offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro ore 12 dell'11 febbraio 2003, pena l'esclusione, secondo forme e modalità «disciplinare di gara». Apertura offerte: seduta pubblica il 12 febbraio 2003, ore 10 presso l'indirizzo in epigrafe.

7. Soggetti ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica procura.

8. Cauzione: cauzione provvisoria di € 46.401,79 secondo forme e modalità «disciplinare di gara». Cauzione definitiva e altre polizze (c.a.r. pari a € 2.282.855,53, r.c.t. € 500.000,00, r.c.p. e r.c.o. e periodo garanzia massimali ex art. 11 del capitolato speciale di appalto) ai sensi disciplinare di gara e C.S.A.

9. Finanziamento: fondi statali ex legge n. 285/00; pagamento ex art. 33 C.S.A.

10. Soggetti ammessi: art. 10, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i.; Raggruppamenti Temporanei di Imprese e consorzi nel rispetto paragrafo 16. disciplinare di gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

concorrente stabilito in Italia: attestazione SOA in corso di validità per categoria e classifica adeguata importi lavori da assumere;

concorrente stabilito in altri Stati U.E.: requisiti decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati in base documentazione prodotta secondo norme vigenti nei rispettivi Paesi;

per tutti i concorrenti: requisiti relativi alla progettazione di cui al paragrafo 15. del disciplinare di gara.

12. Termine validità dell'offerta: 180 giorni data esperimento gara.
 13. Criterio di aggiudicazione ex art. 21, commi 1, lett. b) e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto del corrispettivo progettazione e degli oneri di sicurezza di cui al punto 3.b) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

15.1) non ammessi soggetti nelle condizioni art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., 32-quater C.P., in condizioni interdittive di cui artt. 9, comma 2, 13 e 14, decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17, legge n. 68/99 o che si avvalgano dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1, comma 14, legge n. 266/02 o disposizioni equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;

15.2) anomalia delle offerte: valutata ai sensi art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con esclusione automatica offerte con percentuale di ribasso pari o superiore a quella stabilita in base al predetto art. 21, comma 1-bis;

15.3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

15.5) importi dichiarati da imprese stabilite in altro Paese U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

15.6) ammesso subappalto ex art. 18, commi 3 ss., legge n. 55/90 s.m.i. e 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

15.7) stazione appaltante si riserva facoltà di cui al paragrafo 18. del disciplinare di gara;

15.8) responsabile procedimento: P.I. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Berotolino.

C-38 (A pagamento).

COMUNE DI CREMA (Provincia di Cremona)

Bando di gara per l'affidamento del servizio del trasporto pubblico locale in area urbana

1. Ente aggiudicatore: Comune di Crema (CR), piazza Duomo, n. 25, 26013 Crema, tel. 0373/8941, fax 0373/894382, sito internet: www.comune.crema.cr.it e-mail: s.horeschi@comune.crema.cr.it

2. Natura dell'appalto: categoria n. 2, C.P.C.: 712, C.P.V. 60.11.22.00-8. Servizio di trasporto pubblico locale automobilistico in area urbana. Percorrenza iniziale annua pari a bus/km 281.078. Importo annuo a base di gara € 724.000,00 + I.V.A. No divisione in lotti.

3. Luogo della esecuzione: ambito territoriale del Comune di Crema.

4. —.

5.a) Soggetti in possesso di autorizzazione al trasporto di persone su strada ai sensi del D.M. n. 448/1991;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 158/95, L.R. Lombardia n. 22/1998 e L.R. Lombardia n. 1/2002, D.M. n. 488/1991, capitolato speciale d'appalto;

c) —;

d) non ammesse offerte parziali.

6. Varianti: varianti ammesse se migliorative rispetto alle Condizioni minime di esercizio previste in capitolato e se riconducibili ai criteri di valutazione.

7. —.

8. Durata del contratto: mesi 84 a far tempo dalla data di stipula del contratto di servizio.

9. Ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/95.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 6 febbraio 2003;

b) indirizzo: Comune di Crema, Ufficio protocollo, piazza Duomo n. 25, 26013 Crema (CR);

c) richieste di partecipazione ed offerte redatte in lingua italiana.

11. Termine spedizione inviti a presentare offerte: entro 22 giorni consecutivi di calendario dalla data di cui al punto 10.a) (27 febbraio 2003).

12. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base di gara; cauzione definitiva pari al 5% del valore complessivo del Contratto (valore di aggiudicazione annuo moltiplicato per sette).

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: contributi regionali e risorse proprie dell'ente affidante.

14. Requisiti minimi di partecipazione:

possesso dell'idoneità morale e finanziaria per l'accesso alla professione (direttiva C.E.E. 438/89 e D.M. n. 448/91);

presentazione della dichiarazione e certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, sul diritto al lavoro dei disabili;

non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, di cui all'art. 12, primo comma, lett. a), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, nei confronti dei soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa, dotata di autonomia finanziaria e funzionale, e dei soggetti che esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo dell'ente stesso, nonché anche nei confronti dei soggetti cessati da tali cariche nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, salvo che l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

insussistenza delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 231/2001;

essere iscritti alla C.C.I.A.A. o equivalente in ambito CEE, per l'oggetto dell'appalto;

presentazione di referenza bancaria per un importo corrispondente al 10% del valore complessivo presunto;

aver svolto negli ultimi 3 anni (1999-2000-2001) servizi di Trasporto pubblico urbano, per ognuno degli anni indicati, pari ad almeno l'80% della percorrenza in Bus/km indicata al punto 2.;

aver realizzato, negli ultimi 3 anni e per ognuno di tali anni, un fatturato relativo all'esercizio di servizi nei settori della mobilità collettiva, di valore non inferiore al 100% dell'importo che costituisce la base d'asta;

i requisiti di ordine tecnico e finanziario, dovranno essere posseduti, in caso di R.T.I. almeno per il 50% dalla capogruppo ed almeno per il 20% dalle mandanti. In ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite dovranno essere pari a quelli, globalmente richiesti. La referenza bancaria dovrà essere riferita alla capogruppo. Obbligo trasformazione in S.p.a. entro sei mesi;

i requisiti di ordine morale (D.M. n. 448/91, art. 12 decreto legislativo n. 157/95, art. 17 legge n. 68/99), nonché l'iscrizione alla C.C.I.A.A. devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate.

15. Procedure e criterio di aggiudicazione:

a) procedura ristretta (licitazione privata) ex art. 12, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995;

b) offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995. Punteggi e parametri di valutazione indicati nella lettera di invito ed in capitolato.

16. Altre informazioni:

non ammesse offerte in aumento;

aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta valida e conveniente;

applicazione della procedura di verifica delle offerte anormalmente basse come previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995;

è fatto obbligo alla ditta di attivare, a richiesta dell'amministrazione comunale, e comunque nel termine ultimo di mesi sei dalla data di sottoscrizione del contratto, un servizio di trasporto a chiamata, denominato «Bus a chiamata», da svolgersi secondo le modalità stabilite dall'apposito progetto che costituisce parte integrante e sostanziale del capitolato che potrà essere eventualmente integrato in sede di gara. A regime, i due terzi circa del totale dei km vettura/annui saranno destinati all'esecuzione della nuova tipologia di servizio, pur rimanendo inalterata la percorrenza annua complessiva;

i ricavi della vendita di titoli di viaggio sono attribuiti alla ditta;

obbligo di rilevare il personale impiegato dall'attuale gestore del Servizio urbano di Crema, nonché gli eventuali mezzi;

obbligo di disponibilità, nell'ambito del territorio comunale di Crema ed entro la data di attivazione del servizio «Bus a chiamata», di locali per il rimessaggio e la manutenzione degli automezzi utilizzati per il servizio oggetto della gara, nonché per l'installazione e l'esercizio della relativa centrale;

responsabile del procedimento Albergoni Francesco;

la domanda di partecipazione e le dichiarazioni possono essere presentate utilizzando i moduli predisposti dal Comune di Crema e scaricabili dal sito internet: www.comune.crema.cr.it

18. Data spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 24 dicembre 2002.

19. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 24 dicembre 2002.

Crema, 24 dicembre 2002

Il dirigente: Maurizio Redondi.

M-8247 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA Ufficio volontaria giurisdizione

Decreto (ex artt. 25 e ss legge 25 giugno 1865 n. 2359 e succ. mod. n. 994/02, reg. cronol. n. 3995 del 17 dicembre 2002 depositato il 18 dicembre 2002).

Il Tribunale di Alessandria, visto il ricorso depositato in data 3 ottobre 2002 da LIS S.r.l. avente sede legale in Aosta, via Lucat n. 2 diretto all'ottenimento dell'autorizzazione giudiziaria al pagamento diretto delle indennità di esproprio accettate ed al deposito presso la Cassa depositi e prestiti delle indennità di esproprio non accettate, in esito ai lavori di adeguamento dei rilevati arginali in sinistra Tanaro nei Comuni di Felizzano, Solero ed Alessandria approvati con decreto magistrato per il PO n. 15484, A.L.E. 1683 del 30 dicembre 1997 autorizza l'ente espropriante al pagamento alle ditte sottoelencate delle indennità di esproprio a margine di ciascuna ditta parimenti riportate:

Comune di Felizzano: Breda Annamaria n. Bergamo 27 maggio 1939 € 95.786,76; Bocchiotti Giuseppe n. Felizzano 2 marzo 1936 propr. per 1/2 e Bocchiotti Maddalena n. Felizzano 1° gennaio 1923 propr. per 1/2 € 653,27; Castelli Matteo n. Alessandria 23 giugno 1971 € 4.476,83; Maccagno Maria n. Masio 16 agosto 1923 propr. per 1/3 e Porro Anna Maria n. Masio 4 luglio 1948 propr. per 1/3 e Porro Giovanna n. Masio 21 dicembre 1955 propr. per 1/3 € 2.842,55; Maccagno Maria n. Masio 16 agosto 1923 affittuaria € 1.247,14; Pilotti Anna Maria n. Felizzano 30 marzo 1938 propr. per 1/2 e Pilotti Stefania n. Felizzano 7 luglio 1927 propr. per 1/2 € 1.356,78; Comune di Felizzano € 11.534,02; Castelli Angelo n. Felizzano 22 settembre 1940 propr. e Ramponelli Maddalena n. Felizzano 6 agosto 1920 usufr. per 1/3 € 1.959,80; Alfino Carlo n. Felizzano 9 dicembre 1931 € 851,30; Frizza Giovanni Battista n. Felizzano 2 novembre 1928 € 1.342,27; Cairo Sergio n. Torino 1° settembre 1950 € 717,44; Ramponelli Maddalena n. Felizzano 6 agosto 1920 € 3.982,41; Cacciabue Francesca n. Masio 17 gennaio 1954 propr. per 1/2 e Ramponelli Claudio n. Felizzano 28 marzo 1955 propr. per 1/2 € 4.003,85; Cassinelli Alda n. Suardi 20 aprile 1948 propr. e Cassinelli Fiorentino n. Alessandria 4 marzo 1916 usufr. per 1/2 € 3.023,53; Fracchia Attilia n. Alessandria 18 dicembre 1955 propr. per 2/6 e Fracchia Piero n. Novi Ligure 14 gennaio 1923 propr. per 4/6 € 5.774,91; Fracchia Gilberto n. Alessandria 29 dicembre 1957 € 6.027,62; Cotti Ivana n. Felizzano 8 febbraio 1945 € 2.311,56; Fracchia Attilia n. Alessandria 18 dicembre 1955 € 238,60; Caccia-

bue Giuseppe n. Masio 3 luglio 1954 € 1.489,92; Ramponelli Francesca Carla n. Rivarolo Ligure 30 gennaio 1929 € 679,79; Cacciabue Antonio Giovanni Aldo n. Torino 12 ottobre 1919 € 4.004,47; Dominici Giovanni n. Carmagnola 20 gennaio 1942, affittuario € 3.589,16; Pilotti Francesco n. Felizzano 22 settembre 1953 propr. per 1/2 e Pilotti Giuseppina n. Felizzano 5 settembre 1948 propr. per 1/2 € 5.498,56; Cacciabue Federica € 688,15; Piacenza Giuseppe n. Oviglio 15 maggio 1915 € 1.048,23; Aielli, Marinari Teresa n. Milano 4 aprile 1922 propr. per 1/12 e Penno Francesco n. Milano 26 luglio 1953 propr. per 1/12 e Penno Cesare n. Milano 15 marzo 1950 propr. per 1/12 e Penno Mario n. Felizzano 12 aprile 1925 propr. per 6/12 e Penno Pietro n. Felizzano 1° febbraio 1925 propr. per 3/12 € 305,20; Pilotti Tarquinio n. Felizzano 22 dicembre 1935 propr. € 5.029,49; Nani Cecilia n. Fubine 23 dicembre 1929 € 1.328,77; Barberis Ernesta n. a Felizzano 13 ottobre 1911 usufr. e Castelli Maria Antonietta n. a Felizzano 23 febbraio 1936 propr. per 1/2 e Castelli Teresa Grazia n. Felizzano 9 gennaio 1938 propr. per 1/2 € 97,92; Papa Pierpaolo n. Felizzano 22 settembre 1939 € 399,38; Pilotti Giuseppina n. Felizzano 1° febbraio 1919 € 3.610,86; Audano Maria Teresa n. Alessandria 21 maggio 1935 affittuaria € 2.526,71; Capra Natalina n. Fubine 18 ottobre 1922 propr. per 389/640 e Damiani Carlo n. Felizzano 5 agosto 1948 propr. per 251/640 € 585,66; Barberis Giuseppe n. Alessandria 24 maggio 1959 affittuario € 679,24; Castelli Maria Antonietta n. Felizzano 23 febbraio 1936 propr. per 1/4 e Castelli Matteo n. Alessandria 23 giugno 1971 propr. per 1/2 e Castelli Teresa Grazia n. Felizzano 9 gennaio 1938 propr. per 1/4 e Barberis Ernesta n. Felizzano 13 ottobre 1911 usufr. per 2/4 € 74,45; Bianchi Angela n. Felizzano 25 novembre 1931 propr. per 1/3 e Bianchi Michele n. Felizzano 5 agosto 1933 propr. per 2/3 € 102,49; Dondo Luigia n. Incisa Scapaccino 27 maggio 1925 affittuaria € 99,62; Comune di Solero: Bonelli Anna Maria n. Quargnento 20 marzo 1942 e Sacco Paolo Domenico n. Alessandria 17 settembre 1938 con. in com. legale € 606,60; Foco Giovanni n. Tortona 29 luglio 1932 € 46,23; Gallinotti Francesco n. Solero 22 ottobre 1928 € 2.942,95; Gallinotti Bruno n. Solero 11 febbraio 1924 € 11.647,52; Oddone Caterina n. Solero 25 aprile 1927 propr. per 1/2 e Pasero Giovanni n. Solero il 9 settembre 1924 propr. per 1/2 € 395,32; Oddone Caterina n. Solero 25 aprile 1927 € 819,93; Orcese Palmira Caterina mar Gallia n. Genova 11 aprile 1922 € 263,55; Lerta Enrica n. Alessandria 23 luglio 1967 propr. per 1/2 e Lerta Ernesto n. Alessandria 16 febbraio 1970 propr. per 1/2 € 951,70; Sottomano Carla n. Solero 5 aprile 1949 propr. per 1/2 e Sottomano Caterina n. Solero 3 gennaio 1943 propr. per 1/2 € 600,30; Robotti Patrizia n. Alessandria 23 agosto 1955 € 292,83; Robotti Giuseppina n. Solero 19 marzo 1942 propr. per 4/18 e Robotti Giuseppina n. Solero 19 marzo 1942 propr. per 14/18 in regime di sep. dei beni € 5.247,96; De Micheli Natalina n. Casal Cermelli 25 marzo 1939 propr. per 5/18 e Poggio Antonio n. Alessandria 12 luglio 1937 propr. per 13/18 € 3.658,58; Poggio Antonio n. Alessandria 12 luglio 1937 affittuario € 2.552,56; Emiri Giuseppina n. Terrassa Padovana 18 settembre 1948 propr. per 2/9 e Emiri Roberto n. Alessandria 4 ottobre 1953 propr. per 2/9 e Emiri Santo n. Alessandria 11 novembre 1950 propr. per 2/9 e Sguotti Maria n. Terrassa Padovana 25 agosto 1930 propr. per 3/9 € 1.332,38; Rava Giuseppe n. Felizzano 21 marzo 1917 € 7.365,40; Zimaglia Sergio n. Torino 6 aprile 1941 € 220,06; Foco Nicolao n. Solero 7 dicembre 1915 usufr. per 1000/1000 e Pasero Mariangela n. Alessandria 2 marzo 1964 nuda proprietà per 1000/1000 € 381,22; Robotti Giulia n. Solero 13 ottobre 1921 usufr. gen. e Trussi Clotilde n. Solero 11 maggio 1946 propri. per 1/3 e Trussi Germana n. Solero 11 aprile 1948 propr. per 1/3 e Trussi Luigina n. Solero 3 gennaio 1950 propr. per 1/3 € 365,86; Guazzotti Giuseppe nato a Solero 15 settembre 1938 € 10.846,63; Guazzotti Giuseppe n. Solero 24 febbraio 1947 € 600,30; Ercole Giovanni n. Solero 28 novembre 1938 € 3.592,96; Stella Pier Francesco n. Alzano Scrivia 6 febbraio 1944 affittuario € 7.480,26; Robotti Lucrezia fu Giovanni Battista n. Solero 2 ottobre 1926 € 2.752,61; Casa di Riposo per i vecchi con sede in Solero € 3.944,72; Castelli Stefano n. Solero 8 febbraio 1962 € 37.749,46; Sacco Paolo n. Alessandria 17 settembre 1938 € 22.444,36; Guasco Ercolino n. Solero 9 settembre 1939 € 24.404,16; Dimase Vincenza n. Montemurro 1° dicembre 1931 € 4.472,36; Sacchi Giovanni n. Piovera 5 maggio 1926 compr. e Sacchi Alberto n. Alessandria 18 giugno 1965 compr. € 4.459,40; Ercole Roberto n. Alessandria 30 aprile 1972 compr. e Toscano Massimo n. Alessandria 30 luglio 1969 compr. € 3.382,20; Girardi Luciano n. Trivero 18 febbraio 1949 in com. legale compr. e Gullo Teresina nata in Belgio

15 dicembre 1953 compr. € 1.859,48; Guasco Giovanna Maria n. Solero 25 febbraio 1953 € 483,17; Conti Barbara Luigia n. Solero 13 ottobre 1918 € 556,38; Castelli Renzo n. Solero 13 ottobre 1942 propr. per 3/4 e Muzzin Maria n. Alessandria 23 settembre 1946 propr. per 1/4 € 9.436,95; Castelli Carlo n. Solero 12 novembre 1933 € 341,48; Bigotti Marisa n. Alessandria 1° agosto 1955 affittuaria € 343,03; Chenna Giovanni n. Solero 17 gennaio 1948 € 21,96; Bo Maria Teresa n. Altavilla Monferrato 17 ottobre 1939 € 248,91; Comune di Alessandria: Castelli Stefano n. Solero 8 febbraio 1962 € 14.187,20 e per complessivi € 373.267,64. Autorizza altresì l'ente espropriante al deposito, in riferimento alle ditte sotto elencate, presso la Cassa depositi e prestiti delle indennità di esproprio al margine di ciascuna ditta parimenti riportate:

Comune di Felizzano: Penno Matteo fu Francesco € 62,75; Consorzio di Miglioramento Fondiario Canale De Ferrari con sede in Alessandria € 151,64; Provincia di Alessandria € 14,53; Raveri Massimo n. Asti 29 maggio 1948, comprensivo dell'indennità per l'affittuario, € 1.058,38; Comune di Solero: Robotti Carlo n. Pisa 10 novembre 1942 propr. per 1/2 e Robotti Caterina n. Genova 23 settembre 1940 propr. per 1/2 € 291,61 e per complessivi € 1.578,91.

Così disposto in Alessandria, li 17 dicembre 2002

Il giudice relatore: dott. Diego Gandini

Il presidente: dott. Gian Rodolfo Sciacaluga

C-53 (A pagamento).

PREFETTURA DI PERUGIA Ufficio Territoriale del Governo

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 1607/99 del 27 febbraio 1999, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Nocera Umbra, fg. 110, part. 379 e 381, mq 299, di proprietà della ditta Agricola S. Martino, per i lavori di sistemazione della s.s. 3 Flaminia dal km 170+000 al km. 170+982 e dal km 170+982 al km 176+000.

Perugia, 9 dicembre 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-68 (A pagamento).

PREFETTURA DI PERUGIA Ufficio Territoriale del Governo

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 1744/99 del 27 febbraio 1999, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Nocera Umbra, fg. 110, part. 222, mq 120, di proprietà della ditta Alunni Caterina, Dante, Franco, Nello, Sara, Grilli Santa, Giuseppa Pallotta, per i lavori di sistemazione della s.s. 3 Flaminia dal km 170+000 al km. 170+982 e dal km 170+982 al km. 176+000.

Perugia, 9 dicembre 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-69 (A pagamento).

PREFETTURA DI PERUGIA Ufficio Territoriale del Governo

Il prefetto della Provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 1606/99 del 27 febbraio 1999, è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel Comune di Nocera Umbra, fg. 109, part. 352, mq 249 di proprietà della ditta Mario Abbati, per i lavori di sistemazione della s.s. 3 Flaminia dal km 170+000 al km 170+982 e dal km 170+982 al km 176+000.

Perugia, 9 dicembre 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Aragno

C-67 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

MINISTERO DELLA SALUTE

**Dipartimento della tutela della salute umana,
della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali
Direzione generale della valutazione dei medicinali
e della farmacovigilanza**

*Ufficio IX, Autorizzazioni all'immissione in commercio
di presidi medico chirurgici e biocidi; cosmetici; prodotti erboristici;
import-export. D.F.800.IX/980/2245*

Il dirigente,
(Omissis).

Decreta:

La voltura della registrazione relativa al presidio medico, chirurgico denominato Eiagen HIV-1 e HIV-2 Kit Clone Systems, reg. n. 16638 a favore della ditta Adaltis Italia S.p.a., con sede legale in via Manganelli n. 2, Casalecchio di Reno (BO), codice fiscale n. 03958380374.

La ditta Adaltis Italia S.p.a, con sede legale in via Manganelli n. 2, Casalecchio di Reno (BO) codice fiscale n. 03958380374, nella sua qualità di titolare del presidio medico chirurgico suddetto, è autorizzata a modificare le etichette e gli eventuali stampati, precedentemente approvati, limitatamente all'indicazione della nuova denominazione sociale.

È altresì autorizzata l'indicazione in etichetta della nuova denominazione dell'officina di produzione estera: Adaltis Inc 10900 Hamon Street, Montreal, Quebec, H3M 3A2, Canada.

Il presidio medico chirurgico sopra citato resta registrato a tutti gli effetti al numero al quale era già registrato.

Il presente decreto viene redatto in duplice originale, di cui un esemplare sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro rimane agli atti di questa direzione.

Roma, 26 novembre 2002

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-25 (A pagamento).

Fidia Farmaceutici - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1505.

Titolare: Fidya Farmaceutici S.p.a., via Ponte della Fabbrica n. 3/A, 35031 Abano Terme (PD).

Specialità medicinale: ACICLIN «5% crema».

Confezioni e numero di A.I.C.:

1 tubo da 3 g - A.I.C. n. 028614067.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo, anche presso l'officina della società Zeta Farmaceutici S.p.a., stabilimento sito in Sandrigo (VI), via Galvani n. 10.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-1 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

DEVAL - S.p.a.

Sede in Aosta, via Bonifacio Festaz n. 42

È stata depositata in data 2 dicembre 2002 presso R.A.V.A., Assessorato territorio ambiente e opere pubbliche, Direzione assetto del territorio e risorse idriche, via Promis n. 2, 11100 Aosta, la richiesta del decreto autorizzativo per la costruzione della linea in MT, n. 0434, dalla cabina primaria di Prè Saint Didier alla località Plan Checrouit, nei comuni di Prè Saint Didier e Courmayeur (AO).

Aosta, 19 dicembre 2002

Il procuratore: PierPaolo Pierini.

C-39 (A pagamento).

DEVAL - S.p.a.

Sede in Aosta, via Bonifacio Festaz n. 42

È stata depositata in data 28 novembre 2002 presso R.A.V.A., Assessorato territorio ambiente e opere pubbliche, Direzione assetto del territorio e risorse idriche, via Promis n. 2, 11100 Aosta, la richiesta del decreto autorizzativo per la costruzione della linea in MT, n. 0444, dalla località Baravex alla località Pointier e delle derivazioni BT in Comune di Roisan (AO).

Aosta, 19 dicembre 2002

Il procuratore: PierPaolo Pierini.

C-40 (A pagamento).

DEVAL - S.p.a.

Sede in Aosta, via Bonifacio Festaz n. 42

È stata depositata in data 28 novembre 2002 presso R.A.V.A., Assessorato territorio ambiente e opere pubbliche, Direzione assetto del territorio e risorse idriche, via Promis n. 2, 11100 Aosta, la richiesta del decreto autorizzativo per la costruzione della linea in MT/BT n. 0443, in località Cialvrina, in Comune di Gressoney Saint Jean (AO).

Aosta, 19 dicembre 2002

Il procuratore: PierPaolo Pierini.

C-41 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BIELLA
Amministrazione provinciale di Biella
Settore tutela ambientale e agricoltura**

Avviso

Il Comune di Pollone ha presentato:

a) istanza datata 26 febbraio, 1988 per concessione di derivazione di moduli 0,0341 d'acqua da una sorgente ubicata in Comune di Pollone, per scopi potabili;

b) istanza datata 20 giugno 2001 per concessione preferenziale di derivazione di moduli 0,003 d'acqua da un gruppo di sorgenti ubicate in Comune di Pollone, per scopi potabili;

c) istanza datata 31 ottobre 2001 per rinnovo, in parte anticipato, delle concessioni di cui alla D.D. della Provincia di Biella 5 novembre 2001, n. 3.391, di derivazione di moduli complessivi 0,0834 d'acqua da un gruppo di sorgenti ubicate in Comune di Pollone, per scopi potabili, nonché per riunificazione dei procedimenti tutti indicati nel presente avviso e tesa ad ottenere unica concessione per derivazione di moduli complessivi 0,1475 da diverse sorgenti tributarie del bacino del torrente Elvo, ubicate tutte in Comune di Pollone e da utilizzarsi per scopi potabili, con restituzione dei reflui di scarico nello stesso bacino.

Biella, 23 dicembre 2002

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-45 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio civile di Oristano**

Si rende noto che l'E.S.A.F. con sede in Cagliari, viale Diaz n. 116, ha presentato in data 3 aprile 2000, domanda intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivare una portata massima di moduli 0,10 di acqua dalla sorgente «Santu Lussurgeddu» in Comune di Milis ad uso acquedottistico.

Il direttore del servizio:
dott. ing. Pietro Paolo Atzori

C-51 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio civile di Oristano

Si rende noto che l'E.S.A.F. con sede in Cagliari viale Diaz, n. 116, ha presentato in data 14 febbraio 2000, domanda intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivare una portata massima di moduli 0,03 di acqua dalla sorgente «Funtana Scala» in Comune di Seneghe ad uso acquedottistico.

Il direttore del servizio:
dott. ing. Pietro Paolo Atzori

C-52 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche

Con domanda in data 18 aprile 2002 il Consorzio Irriguo, via Inferiore di Cavour, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del Comune di Cavour in misura di mod. max 0,4 (40 l/s) e medi 0,107 (10,7 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del servizio:
dott. Giannetto Massazza

C-49 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche

Con domanda in data 17 dicembre 2002 il Comune di Cesana Torinese, ha chiesto la variante d'uso della concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante i pozzi in località capoluogo di Cesana Torinese, da uso idropotabile a innervamento programmato senza restituzione.

Il responsabile del servizio:
dott. Giannetto Massazza

C-50 (A pagamento).

PROVINCIA CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Fissore Eugenio (codice fiscale FSSGNE60S171470N), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Cavallermaggiore, una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso irriguo.

Cuneo, 12 dicembre 2002

Il responsabile del servizio:
dott. Giannetto Massazza

C-46 (A pagamento).

PROVINCIA CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Gonella Fratelli S.S. (codice fiscale 02420740041), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Cavallermaggiore, una quantità d'acqua pari a mod. 0,45 ad uso irriguo.

Cuneo, 12 dicembre 2002

Il responsabile del servizio:
dott. Giannetto Massazza

C-47 (A pagamento).

PROVINCIA CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775)

La signora Bertolino Piera. (codice fiscale BRTPRI62E51H407W) ha richiesto la concessione di derivare dal torrente Lurisia, in Comune di Roccaforte Mondovì, moduli 0,3 di acqua ad uso ittiogenico.

Cuneo, 16 dicembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-48 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 562/2002/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Visto il decreto prefettizio n. 561/89 in data 15 febbraio 1990, con il quale la Società cooperativa «Incontro a r.l.» con sede in Monteverchi, via I. del Lungo n. 36, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, al n. 132 della Sezione cooperazione consumo;

Vista la nota pervenuta in data 21 ottobre 2002 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a seguito di accertamenti ispettivi svolti, ha proposto la cancellazione, della suddetta cooperativa, dalla Sezione consumo e la iscrizione fra le cooperative miste del registro prefettizio;

Considerato pertanto più opportuno modificare, per le molteplici ragioni emerse durante la suddetta ispezione, l'inquadramento della cooperativa medesima in settore diverso dalla sezione di appartenenza;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta del 4 dicembre 2002;

Ritenuto, pertanto, che si debba procedere alla cancellazione di detta cooperativa dalla Sezione cooperazione consumo ed alla sua iscrizione nella Sezione cooperazione mista del registro prefettizio;

Vista la certificazione di cui all'art. 19 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, recante nuove norme in materia di società cooperative;

Visti gli artt. 16, 17, 20, 30 e 31 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, portante provvedimenti per la cooperazione;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 29 della legge 7 agosto 1997, n. 266, portante interventi urgenti per l'economia;

Visto l'art. 31 e 32 della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

La Società cooperativa «Incontro a responsabilità limitata», con sede in Montevarchi, via I. del Lungo, è cancellata dal n. 132 della Sezione cooperazione consumo del registro prefettizio delle cooperative per i motivi in premessa indicati, ed iscritta al n. 304 della Sezione cooperazione mista del medesimo registro.

Il presente decreto verrà affisso, per trenta giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Montevarchi.

Entro il suddetto termine, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed, entro sessanta giorni, ricorso al TAR per la Toscana, nei modi e nelle forme di cui alla legge n. 1034/71.

Arezzo, 17 dicembre 2002

Il vice prefetto vicario: Abbamondi.

C-62 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 688/2002/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Visto il decreto prefettizio n. 139/89 in data 4 maggio 1989, con il quale la Società cooperativa «IL PUNTO Soc. coop. a r.l.» con sede in Montevarchi, via A. Burzagli n. 54, è stata iscritta nel registro prefettizio delle Cooperative, al n. 129 della Sezione cooperazione consumo;

Vista la nota pervenuta in data 21 ottobre 2002 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a seguito di accertamenti ispettivi svolti, ha proposto la cancellazione, della suddetta cooperativa, dalla Sezione consumo e la iscrizione fra le cooperative miste del registro prefettizio;

Considerato pertanto più opportuno modificare, per le molteplici ragioni emerse durante la suddetta ispezione, l'inquadramento della cooperativa medesima in settore diverso dalla sezione di appartenenza;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta del 4 dicembre 2002;

Ritenuto, pertanto, che si debba procedere alla cancellazione di detta cooperativa dalla Sezione cooperazione consumo ed alla sua iscrizione nella Sezione cooperazione mista del registro prefettizio;

Vista la certificazione di cui all'art. 19 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, recante nuove norme in materia di società cooperative;

Visti gli artt. 16, 17, 20, 30 e 31 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, portante provvedimenti per la cooperazione;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 29 della legge 7 agosto 1997, n. 266, portante interventi urgenti per l'economia;

Visto l'art. 31 e 32 della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

La Società cooperativa «Il Punto, Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Montevarchi, via A. Burzagli n. 54, è cancellata dal n. 129 della Sezione cooperazione consumo del registro prefettizio delle cooperative per i motivi in premessa indicati, ed iscritta al n. 303 della Sezione cooperazione mista del medesimo registro.

Il presente decreto verrà affisso, per trenta giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Montevarchi.

Entro il suddetto termine, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed, entro sessanta giorni, ricorso al TAR per la Toscana, nei modi e nelle forme di cui alla legge n. 1034/71.

Arezzo, 17 dicembre 2002

Il vice prefetto vicario: Abbamondi.

C-61 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 686/2002/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Visto il decreto prefettizio n. 101/93 in data 25 marzo 1993, con il quale la Società cooperativa «Tempo Libero M.C.L. S.c.r.l.» con sede in Montevarchi, via Roma n. 74, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, al n. 139 della Sezione cooperazione consumo;

Vista la nota pervenuta in data 17 ottobre 2002 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione provinciale del lavoro di Arezzo, a seguito di accertamenti ispettivi svolti, ha proposto la cancellazione, della suddetta cooperativa, dalla sezione Consumo e la iscrizione fra le cooperative miste del registro prefettizio;

Considerato pertanto più opportuno modificare, per le molteplici ragioni emerse durante la suddetta ispezione, l'inquadramento della cooperativa medesima in settore diverso dalla sezione di appartenenza;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta del 4 dicembre 2002;

Ritenuto, pertanto, che si debba procedere alla cancellazione di detta cooperativa dalla Sezione cooperazione consumo ed alla sua iscrizione nella Sezione cooperazione mista;

Vista la certificazione di cui all'art. 19 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, recante nuove norme in materia di società cooperative;

Visti gli artt. 16, 17, 20, 30 e 31 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, portante provvedimenti per la cooperazione;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 29 della legge 7 agosto 1997, n. 266, portante interventi urgenti per l'economia;

Visto l'art. 31 e 32 della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

La Società cooperativa «Tempo Libero M.C.L., Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Montevarchi, via Roma n. 74, è cancellata dal n. 139 della Sezione cooperazione consumo del registro prefettizio delle cooperative per i motivi in premessa indicati, ed iscritta al n. 302 della Sezione cooperazione mista del medesimo registro.

Il presente decreto verrà affisso, per trenta giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Montevarchi.

Entro il suddetto termine, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed, entro sessanta giorni, ricorso al TAR per la Toscana, nei modi e nelle forme di cui alla legge n. 1034/71.

Arezzo, 17 dicembre 2002

Il vice prefetto vicario: Abbamondi.

C-60 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 38196/A.Ec.
Proc. n. 7437.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Visti i propri decreti n. 589 Div.2/I del 17 novembre 1990 e n. 11818/II/aec con cui la cooperativa «Codams S.c.r.l.» con sede in Voghera, via Garibaldi n. 108 veniva iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro al n. 180 e Sezione VIII cooperazione sociale al n. 41;

Visto il verbale di assemblea straordinaria n. 206188 di rep. e n. 148115 di racc., in data 17 ottobre 2002, a rogito del notaio dott. Francesco Girolamo Accolla di Casteggio, con il quale la predetta società ha modificato lo statuto, nonché la ragione sociale diventando «Cooperativa Sociale esserCi S.c.r.l.»;

Rilevato che con il medesimo verbale si è provveduto altresì a trasferire la sede legale della stessa Società cooperativa da Voghera, corso Garibaldi n. 108 a Voghera, via Carlone n. 26;

Sentito il parere favorevole espresso nella seduta del 17 dicembre 2002 dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Ritenuto di dover prendere atto della nuova ragione sociale della Società cooperativa di cui trattasi;

Visto il regolamento 12 febbraio 1991, n. 278;

Vista la legge n. 8 novembre 1991, n. 381;

Decreta:

La cooperativa «Cooperativa Sociale esserCi S.c.r.l.» con sede in Voghera, via Carlone n. 26, nuova ragione sociale della Cooperativa «Codams S.c.r.l.» con sede in Voghera, via Garibaldi n. 108 mantiene l'iscrizione nella Sezione produzione e lavoro al n. 180 e nella Sezione VIII cooperazione sociale al n. 41.

Il decreto verrà affisso per giorni 10 consecutivi all'albo pretorio della Prefettura di Pavia e del Comune di Voghera e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 19 dicembre 2002

Il dirigente dell'area economica
Vice prefetto: dott. M. L. Bianchi

C-65 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 38292/A.Ec.
Proc. n. 6738.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Visto il proprio decreto n. 17363/II/A.Ec. del 13 gennaio 2000 con cui la Cooperativa «Nayda Piccola Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Cervesina, via Chiaro n. 13 veniva iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro al n. 305;

Visto il verbale di assemblea n. 4403 di rep. e n. 2015 di racc., in data 21 novembre 2000, a rogito del notaio dott. Carlo Cavagna di Voghera, con il quale la predetta società ha modificato lo statuto, nonché la ragione sociale diventando «Nayda Società cooperativa a responsabilità limitata»;

Rilevato che con il medesimo verbale si è provveduto altresì a trasferire la sede legale della stessa Società cooperativa da Cervesina, via Chiaro n. 13 a Montebello della Battaglia, via Magenta n. 38;

Sentito il parere favorevole espresso nella seduta del 17 dicembre 2002 dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Ritenuto di dover prendere atto della nuova ragione sociale della Società cooperativa di cui trattasi;

Visto il regolamento 12 febbraio 1991, n. 278;

Visto l'art. 21 della legge n. 7 agosto 1997, n. 266;

Decreta:

La cooperativa «Nayda Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Montebello della Battaglia, via Magenta n. 38, nuova ragione sociale della cooperativa «Nayda Piccola Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Cervesina, via Chiaro n. 13 mantiene l'iscrizione nella Sezione produzione e lavoro al n. 305.

Il decreto verrà affisso per giorni 10 consecutivi all'albo pretorio della Prefettura di Pavia e del Comune di Montebello della Battaglia e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 19 dicembre 2002

Il dirigente dell'area economica
Vice prefetto: dott. M. L. Bianchi

C-64 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 38200/A.Ec.
Proc. n. 4852.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Visto il proprio decreto n. 3429 div. 3^a in data 29 novembre 1978 con il quale la cooperativa «Centro Sistemi Informativi e Organizzativi, C.S.I.O. r.l.» con sede in Pavia, viale Libertà n. 20 costituita il 27 settembre 1976, a rogito del notaio dott. Salvatore Sgandurra di Mortara con atto omologato dal Tribunale di Pavia in data 8 ottobre 1976, veniva iscritta nel registro prefettizio delle cooperative Sezione cooperazione mista al n. 149;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 31 agosto 2002;

Vista la ricevuta dell'avvenuta presentazione del bilancio finale di liquidazione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Pavia;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere favorevole espresso nella seduta del 17 dicembre 2002 dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Decreta:

La cooperativa «Centro Sistemi Informativi e Organizzativi, C.S.I.O. r.l.» con sede in Pavia, viale Libertà n. 20, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative (Sezione mista al n. 149) per il motivo in premessa indicato.

Contro il presente decreto è ammesso ricorso entro trenta giorni dalla data di comunicazione, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 19 dicembre 2002

Il dirigente dell'area economica
Vice prefetto: dott. M. L. Bianchi

C-66 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 38188/A.Ec.
Proc. n. 9825.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la domanda diretta ad ottenere l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro della società cooperativa «La Rapida Piccola Società Cooperativa a r.l.» con sede in Marcignago, viale Libertà n. 1/25 e costituita l'11 giugno 2002 a rogito del notaio dott. Antonio Trotta di Vigevano;

Visti gli atti d'ufficio;

Sentito il parere favorevole espresso nella seduta del 17 dicembre 2002 dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative per l'iscrizione della predetta società cooperativa nella Sezione cooperazione produzione e lavoro;

Visti gli artt. 16, 20 e 31 del regolamento 12 febbraio 1991, n. 278;

Visto l'art. 21 della legge n. 7 agosto 1997, n. 266;

Decreta:

la società cooperativa «La Rapida Piccola Società Cooperativa a r.l.» con sede in Marcignago, viale Libertà n. 1/25 è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione produzione e lavoro al n. 414.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consentiti all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Marcignago e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 19 dicembre 2002

Il dirigente dell'area economica
Vice prefetto: Bianchi

C-63 (Gratuito).

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 1793/2° Sett.

Il prefetto della Provincia di Reggio Emilia rende noto che con decreto in data 16 dicembre 2002 è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle società cooperative, Sezione cooperazione trasporto della Società cooperativa «Autotrasporti Scandiano S.c.r.l.» con sede in Scandiano, via Mazzini n. 86.

Reggio Emilia, 17 dicembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto aggiunto: Guarino

C-70 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI NEPI (Provincia di Viterbo)

Piazza del Comune n. 20

Partita I.V.A. n. 00088940564

Prot. n. 11202 del 27 dicembre 2002

*Pubblicazione progetto di variante speciale e ordinaria
al P.R.G. in località Settevene*

Il sindaco, ai sensi dell'art. 1,5, legge n. 1/78 e art. 6 e s., legge n. 167/62, rende noto che gli atti del progetto adottato dal Consiglio comunale il 25 novembre 2002 di variante speciale e ordinaria al P.R.G., località Settevene, saranno in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio segreteria, per 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso delle ore 9 alle ore 12.

Il progetto di variante è composto da: quadro catastale; planimetrie P.T.P.; aerofotogrammetria; planimetrie catastali; stato di urbanizzazione; consistenza, superficie, volume, tipologia, istanze edilizie; P.R.G. inserimento della variante; zonizzazione; perimetrazione comparti, lotti; relazione tecnico illustrativa, dimensionamento e verifica standard; norme tecniche di attuazione. Le opposizioni o osservazioni ai sensi degli art. 9 e 15 della legge n. 1150/42 e gli eventuali grafici redatti su carta da bollo, dovranno essere presentati al protocollo entro le ore 14 del 30° giorno consecutivo dalla pubblicazione del presente avviso. Il termine di presentazione è perentorio.

Nepi, 23 dicembre 2002.

Il responsabile del settore I:
arch. N. Gasperini

Il sindaco: dott. Mauro Giovanale

C-33 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI TORINO E PINEROLO

Torino, via Botero n. 15

Tel. e fax 011/5627427

Il dott. Riccardo De Magistris, notaio alla residenza di Torino, è stato dispensato dall'esercizio della professione notarile a sua domanda con decreti dirigenziali 2 agosto 2002 (registrato alla Ragioneria generale presso il Ministero della giustizia il 3 settembre 2002) e 30 settembre 2002 (registrato alla Ragioneria generale presso il Ministero della giustizia il 29 ottobre 2002), con decorrenza 31 dicembre 2002.

Il presidente: notaio Gianfranco Re.

C-74 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, viale Matteotti n. 105, San Severo, rende noto che con istanza n. 2493 in data 18 marzo 2002 ha chiesto alla rispettabile Amministrazione provinciale di Foggia l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, dell'impianto sito in agro di Lesina per fornitura e.e. signora Gualano Antonietta in contrada Cammarata. Prat. Enel: SS/034/2002/. La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornitura e.e. signora Gualano Antonietta in contrada Cammarata. Con la soprascritta istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere vincolata la chiesta autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

San Severo, 9 dicembre 2002

Il responsabile Enel zona San Severo:
Donato Campanella

C-43 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona San Severo, viale Matteotti n. 105, San Severo, rende noto che con istanza n. 8022, in data 19 dicembre 2001 ha chiesto alla spettabile Amministrazione provinciale di Foggia, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, dell'impianto sito in agro di Serracapriola per fornitura e.e. all'abitaz. rurale della signora Alfieri Vincenza in contrada Bufalara. Prat. Enel SS/147/2001/. La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornitura e.e. all'abitaz. rurale della signora Alfieri Vincenza in contrada Bufalara. Con la soprascritta istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere vincolata la chiesta autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

San Severo, 9 dicembre 2002

Il responsabile Enel zona San Severo:
Donato Campanella

C-42 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona San Severo, viale Matteotti n. 105, San Severo, rende noto che con istanza n. 1520 in data 31 luglio 2002 ha chiesto alla spettabile Amministrazione provinciale di Foggia l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, dell'impianto sito in agro di Torremaggiore per fornitura di e.e. signor Savino Michele in località Torre Fiorentina. Prat. Enel SS/082/2002/. La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornitura di e.e. signor Savino Michele in località Torre Fiorentina. Con la soprascritta istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere vincolata la chiesta autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

San Severo, 9 dicembre 2002

Il responsabile Enel zona San Severo:
Donato Campanella

C-44 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., zona Isernia, rende noto, di avere richiesto, con domanda in data 11 dicembre 2002 diretta all'Amministrazione Regionale del Molise e prodotta ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, il decreto di autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità, il seguente impianto: linea elettrica di bassa tensione in cavo aereo per allaccio stazione radio Nokia nel Comune di Carovilli. Il suddetto impianto avrà le seguenti caratteristiche: frequenza 50 Hz; tensione 380/220 V; lunghezza metri 450; conduttori in cavo cordato autoportante 3x35+54.6 mmq Al; sostegni in c.a.c. e legno. Nella domanda di cui sopra è allegato il foglio di specifica delle caratteristiche e modalità di esercizio delle servitù attinenti l'impianto. Con altra istanza in pari data è stata chiesta anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori, con efficacia di urgenza e indifferibilità degli

stessi. I documenti di cui sopra ed il piano tecnico delle opere saranno a disposizione presso la Regione Molise, Direzione generale IV, Settore di collegamento, Sezione acque pubbliche ed I.E.E., piazza Andrea d'Isernia, Isernia. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere di cui si tratta, dovuta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342. Ai sensi dell'articolo 112 del T.U. citato, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni e opposizioni all'Amministrazione regionale istruttrice, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I competenti Uffici Enel sono in via s.s. 17, km 175,700, Isernia.

Isernia, 11 dicembre 2002

Il responsabile: Antonio Parente.

C-32 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGEA - S.p.a.	3
ASSA - S.p.a.	3
ASVO - S.p.a. Ambiente Servizi Venezia Orientale - S.p.a. Portogruaro (VE)	7
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	9
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO VERONESE - S.c.r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA - S.c.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA E MORRO D'ELBA - S.c.r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE - Soc. coop. a r.l.	11
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	11
BANCA NUOVA - S.p.a.	8
Barnsley Holding B.V.	2
BIPIELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL CREDITO - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA CARISBO - S.p.a.	10	IDRA PRESSE - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	10	JACOBS ITALIA - S.p.a.	4
CASSA LOMBARDA - S.p.a.	10	MEDIA GROUP - S.p.a.	1
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO (MANTOVA) CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	7	MGE ITALIA - S.p.a.	4
CENTRO SE.I.A. - S.p.a.	4	ROMEO INVESTIMENTI - S.p.a.	5
CREDITO COOPERATIVO VALDINIEVOLE Soc. coop. r. l.	7	S.I.MET. - S.p.a.	5
DWI - S.p.a.	6	SAFE - S.p.a. Società Autotrasporti Fiduciari Europei	6
EUROGRU - S.p.a.	5	SAFIC ALCAN ITALIA - S.p.a.	4
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	12	SICMA LEASING - S.p.a.	5
G.E.Generale-Ecologic - S.p.a.	4	TAU - S.p.a.	4
G.F.L.Gruppo Finanziario Lombardo - S.p.a.	2	Tyco Healthcare Italia - S.p.a.	3
ICM - S.p.a.	5	VAN LEER ITALIA - S.p.a.	6
		VIZZAVI ITALIA - S.p.a.	2
		VOBIS MICROCOMPUTER - S.p.a.	2
		VODAFONE OMNITEL N.V.	6

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 1 0 9 *

€ 2,55